



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA-

CEIC82800V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "STROFFOLINI" -CASAPULLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8542** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2025** con delibera n. 41-42-43*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Stroffolini nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria presenti nel territorio casapullese. Da allora l'istituto è cresciuto e si è evoluto rispondendo alle esigenze educative della comunità locale.

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini accoglie i plessi dell'ex I.A.C di San Prisco. Questa Unione rappresenta un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la comunità scolastica.

L'istituto mira a sfruttare questa fusione per potenziare le risorse disponibili, favorire lo scambio di buone pratiche educative e migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione offerta agli studenti.

L'obiettivo è quello di creare un ambiente ancora più inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide del futuro.

Per comprendere appieno tale cambiamento, è fondamentale considerare la storia e le tradizioni dei due paesi, il valore degli uomini illustri che li hanno caratterizzati, e le esigenze specifiche di questa nuova realtà educativa.

San Prisco e Casapulla: una storia condivisa

Entrambi questi comuni, pur essendo distinti, condividono una ricca storia di interconnessioni culturali, economiche e sociali. L'apertura sulla via Appia ha rappresentato un importante asse di sviluppo per queste comunità, contribuendo a plasmare il loro assetto socioeconomico. La storicità di San Prisco, con le sue origini agricole e artigianali, si intreccia con le tradizioni di Casapulla, che ha saputo affermarsi anche nel settore commerciale e industriale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da una varietà di background e competenze. È essenziale garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro punto di partenza, abbiano accesso a risorse educative di qualità. Questo implica un'attenzione particolare ai seguenti aspetti:

Inclusione e Accoglienza: l'emergere di problematiche sociali, tra cui frequenti trasferimenti di famiglie e situazioni di disagio, richiede la creazione di spazi inclusivi accoglienti. È fondamentale implementare pratiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti provenienti da contesti



differenti.

Sviluppo di Competenze: è necessario investire nell'aggiornamento dei docenti e nello sviluppo di programmi innovativi per migliorare le competenze socio-cognitive degli studenti. Questi interventi devono tener conto della diversità delle abilità presenti nella popolazione scolastica, creando strategie di apprendimento personalizzate.

Collaborazione con il Territorio: la presenza di associazioni e enti locali, insieme all'impegno attivo dei due Comuni favoriscono sinergie fruttuose. È importante rafforzare le collaborazioni già esistenti e attivare sinergie nuove in ambito culturale e formativo, che coinvolgano associazioni, enti pubblici e privati, per creare un network educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Miglioramento delle Strutture e Risorse : In un contesto di carenza di fondi, è urgente attuare progetti che garantiscano un'adeguata manutenzione degli edifici scolastici e garantiscano l'adeguamento delle strutture alle nuove norme di sicurezza e accessibilità.

Il comune di Casapulla vanta alcune persone illustri, come Giacomo Stroffolini, che ha arricchito il panorama culturale con le sue riflessioni sulla pluralità e sul senso di comunità; Il suo pensiero evidenzia l'importanza della diversità come valore aggiunto, un principio che sarà fondamentale per stimolare una nuova coscienza sociale e culturale nell'ambito della nuova istituzione scolastica.

Giovanni Orsomando e Pietro Musone che hanno lasciato un'impronta indelebile nel settore della musica.

Un'altra figura di spicco è Maria Michela Lieto, che è stata la prima donna a ricoprire il ruolo di sindaco nel sud Italia. La sua elezione ha rappresentato un simbolo di progresso e modernità, richiamando all'attenzione l'importanza della partecipazione femminile nella vita pubblica. La sua eredità continua a motivare le giovani generazioni a partecipare attivamente alla comunità, promuovendo un ambiente inclusivo e aperto.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato nei comuni (Casapulla- San Prisco) della provincia di Caserta poco distanti dalla città capoluogo. L'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere gli alunni provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze socio-cognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non presentano problematicità particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 3%).Dai dati storici si evidenzia una



buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

La popolazione scolastica risulta composta da 3 plessi della scuola dell'Infanzia, 5 plessi della scuola primaria (di cui 2 funzionanti a tempo pieno) e 3 plessi di scuola secondaria di primo grado. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle nostre scuole primarie, per i plessi di Casapulla si registrano anche iscrizioni provenienti anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola e alla presenza di una storica sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal consiglio di istituto e a seguito di sorteggio, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità, la composizione delle classi, ma soprattutto , per ragioni di sicurezza la capienza delle aule.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i Fondi PNRR la scuola si è arricchita di nuove strumentazioni all'avanguardia attraverso l'acquisto di strumenti e materiali specifici per gli alunni in situazione di svantaggio; potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola con l'acquisto di dispositivi elettronici. Gli ambienti di apprendimento hanno acquisito strumentazioni tecnologiche innovative per il coding e la robotica educativa. (Piano 4.0)

Vincoli:

L'Istituto presenta alcune criticità legate agli edifici che ospitano i plessi. Alcuni plessi sono formati da piani superiori con corridoi molto distanziati tra loro che presentano difficoltà nel gestire quotidianamente la sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Si registra un'alta stabilità del corpo docente, (tranne che per i docenti di sostegno): il 70% dei docenti con contratto a tempo indeterminato della primaria e l'60% dei docenti della secondaria sono in servizio nella nostra scuola da più di 5 anni. Nella scuola secondaria di I grado, la presenza in organico di una cattedra di potenziamento di inglese ha permesso di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare con l'attivazione di corsi di lingua inglese con conseguimento della certificazione Cambridge. L'area disciplinare di Musica e Strumento ha progettato annualmente percorsi di continuità fra primaria e secondaria (coro e strumento musicale). Sono stati svolti corsi di formazione sulla didattica digitale e sull'inclusione, nonché sono in programmazione corsi di formazione sull'IA, sia per i docenti che per gli alunni, secondo le nuove Linee guida



Vincoli:

Non tutti i docenti della scuola primaria posseggono le competenze richieste in lingua straniera, pertanto con i fondi PNRR sono stati attivati corsi di formazione linguistica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Stroffolini nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dei plessi di scuola dell'infanzia e Primaria e Secondaria presenti nel territorio casapullese. Da allora l'istituto è cresciuto e si è evoluto rispondendo alle esigenze educative della comunità locale.

Nell'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Giacomo Stroffolini accoglie i plessi dell'ex I.A.C di San Prisco. Questa Unione rappresenta un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la comunità scolastica .

L'istituto mira a sfruttare questa fusione per potenziare le risorse disponibili , favorire lo scambio di buone pratiche educative e migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione, offerta agli studenti .

L'obiettivo è quello di creare un ambiente ancora più inclusivo e innovativo, capace di rispondere alle sfide del futuro.

Per comprendere appieno tale cambiamento, è fondamentale considerare la storia e le tradizioni dei due paesi, il valore degli uomini illustri che li hanno caratterizzati, e le esigenze specifiche di questa nuova realtà educativa.

San Prisco e Casapulla: una storia condivisa

Entrambi questi comuni, pur essendo distinti, condividono una ricca storia di interconnessioni culturali, economiche e sociali. L'apertura sulla via Appia ha rappresentato un importante asse di sviluppo per queste comunità, contribuendo a plasmare il loro assetto socioeconomico. La storicità di San Prisco, con le sue origini agricole e artigianali, si intreccia con le tradizioni di Casapulla, che ha saputo affermarsi anche nel settore commerciale e industriale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da una varietà di background e competenze. È essenziale garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro punto di partenza, abbiano accesso a risorse educative di qualità. Questo implica un'attenzione particolare ai seguenti aspetti:



Inclusione e Accoglienza: l'emergere di problematiche sociali, tra cui frequenti trasferimenti di famiglie e situazioni di disagio, richiede la creazione di spazi inclusivi accoglienti. È fondamentale implementare pratiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti provenienti da contesti differenti.

Sviluppo di Competenze: è necessario investire nell'aggiornamento dei docenti e nello sviluppo di programmi innovativi per migliorare le competenze socio-cognitive degli studenti. Questi interventi devono tener conto della diversità delle abilità presenti nella popolazione scolastica, creando strategie di apprendimento personalizzate.

Collaborazione con il Territorio: la presenza di associazioni e enti locali, insieme all'impegno attivo dei due Comuni favoriscono sinergie fruttuose. È importante rafforzare le collaborazioni già esistenti e attivare sinergie nuove in ambito culturale e formativo, che coinvolgano associazioni, enti pubblici e privati, per creare un network educativo che risponda alle esigenze del territorio.

Miglioramento delle Strutture e Risorse : In un contesto di carenza di fondi, è urgente attuare progetti che garantiscano un'adeguata manutenzione degli edifici scolastici e garantiscano l'adeguamento delle strutture alle nuove norme di sicurezza e accessibilità.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" è ubicato nei comuni (Casapulla- San Prisco) della provincia di Caserta poco distanti dalla città capoluogo. L'ambiente socio-economico è di livello medio con relativo benessere gli alunni provengono da un ambiente socio/culturale eterogeneo: una rappresentanza degli studenti evidenzia abilità significative e ottime competenze sociocognitive; una quota-parte mostra buoni livelli di abilità e competenze socio-cognitive di base; una percentuale di alunni presenta livelli minimi di abilità e competenze di base. Gli studenti non presentano problematiche particolari, vi sono pochissimi iscritti in ritardo, una bassa percentuale di anticipatori e una bassa percentuale di stranieri (intorno al 4%). Recentemente l'Istituto (nei plessi di San Prisco) accoglie anche un numero considerevole di alunni, provenienti da Case Famiglia presenti sul Territorio. Dai dati storici si evidenzia una buona percentuale di iscritti alla scuola secondaria provenienti da altro comune.

La popolazione scolastica risulta composta da 3 plessi della scuola dell'Infanzia, 5 plessi della scuola primaria (di cui 2 funzionanti a tempo pieno) e 3 plessi di scuola secondaria di primo grado. Gli iscritti alla scuola secondaria di primo grado provengono in buona parte dalle nostre scuole primarie, per i plessi di Casapulla si registrano anche iscrizioni provenienti anche da altri istituti, grazie alla ricca e variegata offerta formativa proposta dalla scuola e alla presenza di una storica



sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi avviene secondo solidi criteri deliberati dal consiglio di istituto e a seguito di sorteggio, che garantiscono il perseguimento dell'obiettivo di omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse. Per le richieste di inserimento in corso d'anno, vengono valutate la numerosità, la composizione delle classi, ma soprattutto, per ragioni di sicurezza la capienza delle aule.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC82800V
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA,33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Telefono	0823467754
Email	CEIC82800V@istruzione.it
Pec	ceic82800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutostroffolini.edu.it

Plessi

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82801Q
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 34 CASAPULLA 81020 CASAPULLA

PUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82802R
Indirizzo	VIA PUCCINI, 10 CASAPULLA 81020 CASAPULLA



PADRE LUIGI MONACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA82803T
Indirizzo	VIA PONTESANO 78 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO

PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828011
Indirizzo	VIA PIZZETTI, 9 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

RIMEMBRANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828022
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 32 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828033
Indirizzo	VIA KENNEDY, 1 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	161



SAN PRISCO VIALE TRIESTE -D-D- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828044
Indirizzo	VIALE TRIESTE N. 1 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	155

B. CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE828055
Indirizzo	VIA DANTE, 38 SAN PRISCO 81054 SAN PRISCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

G.STROFFOLINI -CASAPULLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM82801X
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 33 CASAPULLA 81020 CASAPULLA
Numero Classi	17
Totale Alunni	256

B. CROCE -SAN PRISCO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM828021
Indirizzo	VIA DANTE - 81054 SAN PRISCO
Numero Classi	12



Totale Alunni

177



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	MONITOR TOUCH IN OGNI PLESSO SCOLASTICO	50



Risorse professionali

Docenti	198
Personale ATA	37

Approfondimento

Opportunità:

Si registra un'alta stabilità del corpo docente, (tranne che per i docenti di sostegno) : il 70% dei docenti con contratto a tempo indeterminato della primaria e l'60,% dei docenti della secondaria sono in servizio nella nostra scuola da più di 5 anni. Nella scuola primaria i docenti presenti in organico hanno permesso di garantire un numero di ore settimanali pari a 33 nelle cinque classi "non a tempo pieno" (dove sarebbe previsto un orario di 27 ore settimanali). Nella scuola secondaria di I grado, la presenza in organico di una cattedra di potenziamento di inglese ha permesso di ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare con l'attivazione di corsi di lingua inglese con conseguimento della certificazione. L'area disciplinare di Musica e Strumento ha progettato annualmente percorsi di continuità fra primaria e secondaria (coro e strumento musicale). Sono stati svolti corsi di formazione sulla didattica digitale e sull'inclusione

Vincoli:

Non tutti i docenti della scuola primaria posseggono le competenze richieste in lingua straniera, pertanto con i fondi PNRR sono stati attivati corsi di formazione linguistica.



Aspetti generali

La Mission del nostro istituto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita, che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità. Collabora inoltre con le famiglie, per dare agli alunni una scuola adeguata alla loro età, alle loro risorse, alle esigenze intellettive ed affettive, per costruire un percorso graduale e promuovere la continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che ogni apprendimento significativo sia legato alle curiosità ed agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse di cui dispone, varie attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità, delle abilità e delle competenze. Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono nella prassi educativa uguale importanza, la scuola desidera contribuire a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali. Mediante le attività curricolari e i progetti, la scuola intende educare gli allievi all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani per la costruzione di una cultura della pace e per la promozione della cooperazione e dell'integrazione. Nel perseguire un progetto educativo coerente, secondo la logica di un percorso unitario che va dai 3 ai 14 anni del discente, la nostra scuola si propone come inclusiva secondo il fermo proposito di garantire a ciascun allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini e talenti.

L'istituto crede nella **didattica per progetti**; questi momenti sono inseriti nell'attività curricolare e come arricchimento dell'offerta formativa in orario extra scolastico con



finalità diverse:

- offrono l'opportunità per un *approccio pratico e laboratoriale* attraverso il quale è possibile sperimentare l'utilità delle conoscenze e delle abilità;
- offrono l'occasione per sperimentare forme di espressione diverse come il linguaggio teatrale , musicale e sportivo.

La verticalità facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi curricula didattici. Le coordinate di riferimento sono: *creatività, coordinamento, motivazione, discontinuità, cooperazione, saperi e competenze.*

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

1. Innalzamento del livello di istruzione e di competenza attraverso la didattica laboratoriale

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica. Tale necessità discende dalla lettura dei dati delle prove INVALSI (RAV) è presente anche nello stesso Piano di miglioramento. Esercizio della didattica laboratoriale.

MOTIVAZIONE

La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca. Il laboratorio non è inteso in modo riduttivo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma è prioritariamente una situazione, una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo e stimolando la loro creatività. I contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza



da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della meta-cognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione, cooperazione e inclusione. Per richiamare il pensiero pedagogico del passato il laboratorio deve diventare opportunità di cui la scuola deve avvalersi per tornare alla realtà e ai suoi problemi. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento, in quanto mette in condizione l'insegnante a dover padroneggiare le procedure per guidare gli allievi a scoprire e a fare propri, a loro volta, stili, modi, strategie di apprendimento. La didattica laboratoriale vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. Lo sviluppo intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata essenzialmente sulla parola e sul libro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. Occorre ridimensionare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti. E' indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti. La pratica del laboratorio presuppone la particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e richiede attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- ü l'elaborazione di proposte didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti;
- ü l'individuazione e l'indicazione di modalità flessibili di accesso e di utilizzazione delle conoscenze acquisite;



- ü la costruzione delle concettualità di base necessarie a comprendere schemi più complessi che possano dare origine a percorsi interdisciplinari e transdisciplinari;
- ü la diversificazione delle metodologie di insegnamento e di valutazione rispetto alle modalità di apprendimento del singolo.

Condizione essenziale per il perseguimento del suddetto obiettivo sarebbe l'organico dell'autonomia che non essendo stato assegnato nelle unità richieste, rendono più difficile la flessibilità organizzativa e didattica previste dalla normativa. L'articolazione del gruppo classe, con le risorse presenti e fruibili, nei laboratori sarà realizzata nello spazio orario più adeguato della giornata e/o della settimana, previa opportuna programmazione, al fine di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei, anche con lo scopo di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.

1. Potenziamento delle competenze coreutico- musicali

Il progetto è rivolto alle classi prime-seconde-terze – quarte e quinte di Scuola Primaria in continuità con gli alunni della Scuola Secondaria sezione ad indirizzo musicale. Si propone di far entrare la musica nelle proposte formative della scuola, approfondendo gli aspetti dell'educazione musicale presente nel curriculum e affrontandone di nuovi, affinché gli alunni imparino ad utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio di comunicazione. Esso intende realizzare una prima alfabetizzazione nel campo dei suoni nel cui universo si colloca il linguaggio musicale; si tratta in un primo tempo di attivare la capacità pratica di utilizzare i suoni per comunicare ed esprimersi e successivamente sviluppare competenze specifiche nel campo musicale. Il progetto intende condurre il gruppo classe alla scoperta, alla comprensione ed alla progressiva razionalizzazione di tutto ciò che l'esperienza musicale suscita in termini di emozioni e riflessioni, anche nella prospettiva di arricchimento del bagaglio comunicativo con riferimento alla pluralità dei linguaggi compreso ovviamente anche quello canoro - musicale. L'attività musicale potrà tradursi quale modalità di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrazione con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene



insieme”.

Potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni BES

La Direttiva del [27 dicembre 2012](#) (Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica) e la successiva Circolare [8/13](#) del 6 marzo 2013 costituiscono due documenti importanti per incrementare il processo di sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, motivi di riflessione e approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. L'impegno notevole da parte dell'Istituzione è volto alla programmazione e alla realizzazione a diversi livelli di interventi di Formazione a tutti i docenti, a livello di gruppo di lavoro GLI e a incontri formativi di sensibilizzazione con i genitori. Gli interventi formativi rivolti ai genitori e ai docenti tendono a far acquisire padronanza e comprensione di procedure e buone prassi nell'ambito dell'accoglienza e della inclusione degli alunni con difficoltà e diverse abilità.

In caso di difficoltà o di situazioni problematiche di alunni la Scuola è coinvolta con tutti docenti a programmare interventi e proposte didattiche con la supervisione nonché consulenza di un esperto nel settore psicopedagogico. In presenza di alunni che presentano atipie comportamentali e/o problematiche di varia natura che compromettono la regolare attività di apprendimento, il nostro Istituto mette in atto procedure miranti ad una tempestiva rimozione e risoluzione dei disagi emersi. Pertanto la scuola si prefigge di adottare le seguenti forme di prevenzione e di intervento già sperimentate:

Assicurare un contesto relazionale ed educativo volto al benessere dell'alunno.

Mettere in atto e stimolare relazioni interpersonali basate sul dialogo, stima e rispetto nei rapporti docente/alunno, scuola/famiglia.

Porre in essere modalità di apprendimento capaci di stimolare la comunicazione e motivare gli alunni all'apprendimento.

Effettuare monitoraggi in itinere e finali per osservare il comportamento degli alunni nei suoi molteplici aspetti apprenditivi ed attivare eventuali strategie di recupero volte alla modificazione degli atteggiamenti inadeguati.

Promuovere ed attivare una rete tra famiglia, scuola, territorio per realizzare un coerente ed integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili, generali e



specifiche.

Attivare un servizio psicopedagogico in rete con l'Amministrazione Comunale.

1. Il Curricolo Verticale

In risposta alla necessità di garantire efficaci azioni di continuità tra i cicli si intende implementare percorsi educativo – didattici curriculari e trasversali alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che tengano conto delle diverse esigenze formative degli alunni. Nel rispetto, quindi, delle differenti finalità dei tre gradi di scuola, oltre alla determinazione ed attivazione dei singoli curricula, si realizzeranno percorsi formativi trasversali ad integrazione delle esperienze educative, dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti di ciascuna "educazione" e di ogni ambito disciplinare. Gli elementi di continuità/discontinuità e trasversalità saranno da ricercare fondamentalmente nell'individuazione di obiettivi e finalità formative generali, nonché nell'attivazione di strategie didattiche comuni, da sperimentare soprattutto negli anni "ponte", per il raggiungimento di traguardi e risultati intesi quali specifiche competenze da acquisire in ordine agli obiettivi cognitivi, conativo – relazionali e meta – cognitivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Rafforzare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, attualmente pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PUNTARE AL MIGLIORAMENTO

Il Piano si propone di incrementare l'efficacia dell'attività didattica e i risultati formativi degli studenti nelle prove standardizzate, attraverso l'implementazione della didattica laboratoriale e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Al contempo, mira a rafforzare la formazione e l'aggiornamento del personale docente, con particolare riferimento alle strategie inclusive e alle metodologie didattiche innovative.

FINALITA'

- Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e risultati scolastici.
- Acquisire consapevolezza di chiari obiettivi di conoscenza e traguardi di competenza;
- Acquisire flessibilità nell'organizzazione didattica attraverso strumenti innovativi.

Criticità individuate

Dalla lettura dei dati del RAV e dalle riflessioni effettuate dal NIV, è emerso che, per rispondere a criteri di qualità, è importante puntare sull'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese e attivare percorsi di formazione per la promozione e attuazione di azioni per il rispetto delle diversità rivolte a genitori e alunni.

Risultati dei processi di autovalutazione

I dati mostrano che la scuola cerca di garantire omogeneità in entrata tra le diverse classi e generalmente assicura buoni risultati anche a chi presenta inizialmente difficoltà di apprendimento. Nonostante ciò, dal percorso di autovalutazione, sono emerse criticità. Risulta



necessaria dunque la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni, orientata al benessere emotivo, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni. Risulta, pertanto necessario formare docenti all'utilizzo di pratiche laboratoriali supportate da tecnologie e metodologie innovative, a maggiore garanzia del successo formativo di tutti gli alunni, ma soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali o con spettro autistico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Rafforzare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, attualmente pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più sistematica l'analisi dei risultati delle prove standardizzate a livello di istituto, classi e singoli ambiti disciplinari e promuovere pratiche di valutazione formativa e orientativa coerenti con le competenze richieste dalle prove INVALSI.

Rafforzare strategie didattiche efficaci per il recupero e il potenziamento, in particolare per gli alunni nei livelli più bassi e più alti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare pratiche educative e didattiche orientate al benessere emotivo, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni attraverso attività progettuali laboratoriali e con l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI

CONSOLIDAMENTO IN ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Descrizione dell'attività

Al fine di prevenire e contrastare la Dispersione scolastica, si prevede la pianificazione di percorsi didattico- formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, basati su modelli



pedagogici diversificati, miranti al superamento di carenze in ambito disciplinare, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze. Si prevedono obiettivi operativi e la messa in situazione di competenze specifiche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e di situazioni- problema da affrontare per gruppi di livello in tutte le discipline. La didattica laboratoriale costituisce la metodologia di eccellenza unitamente all'impiego di strumentazione digitale da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi, senza trascurare tutte le altre metodiche in uso nel nostro istituto.

Obiettivi operativi

Implementare strategie didattiche volte a potenziare le competenze di base e i risultati scolastici, strutturando percorsi laboratoriali basati sulla riflessione, finalizzati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive degli studenti.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER

GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari che tengano conto del modello di prova Invalsi.

2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online). Al termine somministrazione delle griglie di valutazione degli alunni e griglie di gradimento degli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	<p>Il progetto prevede la pianificazione di percorsi didattico-formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, basati su modelli pedagogici diversificati, miranti al superamento di carenze in ambito disciplinare, al consolidamento e all'approfondimento di abilità e competenze. Si prevedono obiettivi operativi e la messa in situazione di competenze specifiche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e di situazioni- problema da affrontare per gruppi di livello in tutte le discipline. La didattica laboratoriale costituisce la metodologia di eccellenza unitamente all'impiego di strumentazione digitale da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi , senza trascurare tutte le altre metodiche in uso nel nostro istituto. Obiettivi operativi Attuare interventi didattici per migliorare competenze di base e i risultati scolastici: attuare un lavoro di riflessione al fine di strutturare percorsi laboratoriali improntati allo sviluppo delle capacità logiche e metacognitive</p> <p>Descrizione delle principali fasi di attuazione 1° FASE (febbraio) INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI PER GRUPPI DI LIVELLO: elaborazione di unità di apprendimento disciplinari che tengano conto del modello di prova Invalsi. 2° FASE (marzo/maggio) ATTIVAZIONE DEI PERCORSI LABORATORIALI: suddivisione degli alunni in gruppi di lavoro/laboratori pomeridiani. Esercitazioni mirate e strutturate (esercitazioni con prove modello Invalsi, anche online). Al termine somministrazione delle griglie di valutazione degli alunni e griglie di gradimento degli alunni. Descrizione delle azioni di Monitoraggio Il monitoraggio prenderà in esame le griglie valutazione e di di gradimento e esclusivamente nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA -INGLESE</p>

Risultati attesi



50% almeno di alunni che presentano una modificazione nell'apprendimento

70% di successo formativo per alunni a rischio dispersione

Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE DI STRUMENTI E STRATEGIE PER LA PROMOZIONE DI UN CLIMA SCOLASTICO POSITIVO E INCLUSIVO CHE FAVORISCA LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTI. FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la pianificazione di percorsi formativi da realizzare nel corso dell'anno scolastico, finalizzati al miglioramento della didattica mediante l'acquisizione di nuovi linguaggi e forme di comunicazione, in grado di favorire il benessere e il successo formativo di ciascun alunno.

Si prevede la formazione dei docenti sulle tecniche gestionali e relazionali della classe e dei singoli studenti, con particolare attenzione alla crescente presenza di alunni con BES (alunni autistici), che richiedono interventi didattici mirati e strategie inclusive per la gestione dell'autismo e della disabilità intellettiva.

Sono inoltre previsti incontri con le famiglie, volti a potenziare competenze e promuovere l'inclusione sia scolastica sia domestica. Tali momenti rappresentano un'opportunità per condividere esperienze, strategie e buone pratiche, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento inclusivo



e stimolante per tutti.

Obiettivi operativi

Attuare interventi formativi sulle diverse abilità, rivolti a docenti e genitori, con l'obiettivo di conoscere e comprendere i diversi modi di apprendimento degli alunni. Sviluppare, in particolare, competenze pratiche per la progettazione di una efficace didattica inclusiva attraverso l'uso di strategie basate sull'evidenza (come i supporti visivi, la strutturazione dell'ambiente), la gestione dei comportamenti, la comunicazione efficace e la collaborazione con le famiglie, per creare ambienti di apprendimento supportivi che potenzino autonomia, partecipazione e inclusione sociale degli studenti nello spettro autistico.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Pianificazione dei corsi:

Incontri di formazione per i docenti con personale esperto, da dedicare alla didattica inclusiva per approfondire la conoscenza delle neurodivergenze, per offrire, dunque, un supporto adeguato e personalizzato a ogni studente (mese di Marzo).

Incontri e work shop con le famiglie (mese aprile /maggio)

Descrizione delle azioni di Monitoraggio

Il monitoraggio avviene attraverso apposite griglie di gradimento predisposte dal NIV con Le F.F.S.S. AREA1 POF.

Monitoraggio in itinere

- Rispetto del calendario previsto e verifica frequenza docenti.
- Dati relativi alla frequenza dei corsisti. Fogli firme



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Risultati attesi

Partecipazione di almeno l'80% dei docenti

Miglioramento della qualità dell'insegnamento, con particolare riguardo al conseguimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell' anno scolastico 2025 - 2026 il nostro istituto ha aderito al progetto «[Avanguardie educative](#)»; è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

La nostra mission sarà quella di progettare pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della didattica e del 'fare scuola.

I docenti opereranno anche online, tramite la community di «Avanguardie educative», in un ambiente dedicato che, oltre a contenere materiali multimediali interattivi, spunti di riflessione e documenti di approfondimento scaricabili, è luogo di raccordo e condivisione di esperienze.

Il nostro progetto, " La forza del dialogo", indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, attraverso la metodologia del DEBATE , quale strumento didattico innovativo, promuove negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, l'argomentazione logica, il public speaking e il lavoro di squadra.

Il nostro istituto ha aderito anche all'iniziativa eTwinning: è una community per le scuole, uno spazio online in cui le scuole possono collaborare.

I docenti, oltre alla fruizione di piani didattici ed altri materiali utili da utilizzare in classe, possono avvalersi di idee condivise per i propri progetti eTwinning.

La piattaforma, sicura e gratuita, permette a insegnanti e studenti di tutta Europa, di collaborare a progetti, discutere in gruppi online e sviluppare competenze professionali. Offre anche ai nostri studenti una varietà di risorse utili, quali la possibilità di condividere esperienze didattiche attraverso pratiche digitali innovative, favorendo, altresì, la promozione delle competenze linguistiche per uno proficuo scambio culturale.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INIZIATIVA AVANGUARDIE EDUCATIVE - INDIRE : La forza del dialogo

Attraverso la metodologia del debate, l'istituto, nell'ampio panorama delle pratiche educative, mira a promuovere anche competenze trasversali, quali l'apertura al dialogo, il rispetto delle opinioni altrui e l'ascolto attivo.

L'approccio supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni.

I destinatari saranno gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e le attività saranno realizzate nel corso dell'anno scolastico, a partire dal mese di novembre.

INIZIATIVA eTwinning - I valori delle parole: un viaggio linguistico

L'iniziativa, attraverso pratiche digitali (strumenti web 2.0), mira a sviluppare competenze linguistiche, a rafforzare la collaborazione e la comunicazione interculturale.

Tale iniziativa si basa su attività fortemente innovative e collaborative che coinvolgono la classe in progetti europei e nazionali con altri studenti, impegnati in ambienti online sicuri, fruibili su piattaforma TwinSpace.

L'iniziativa si sviluppa anche mediante gruppi online, creati e gestiti dagli insegnanti, per formare insieme proficui luoghi di discussione su argomenti di interesse generale.

La nostra azione didattica, svolta in orario curricolare, permette, inoltre, di promuovere negli studenti valori universali come il rispetto, l'onestà e la solidarietà, anche attraverso proverbi, modi di dire ed espressioni culturali tipici delle diverse lingue europee. I prodotti sono condivisi, permanenti e pubblicabili.

I destinatari sono gli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di I grado e le attività sono svolte nell'intero anno scolastico, a partire dal mese di ottobre.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Progettare per rinnov@re e innov@re

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale, scaturita dall'analisi dei nostri bisogni e dalla ricognizione delle tecnologie già esistenti nella nostra scuola, è diversificata a seconda del grado di scuola interessato. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano il potenziamento delle tecnologie già presenti acquistate con i finanziamenti FESR e PNSD; infatti i dispositivi personali CROMEBOOK andranno ad arricchire la dotazione dei device che la scuola Secondaria ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Mentre per la Primaria completeremo la dotazione nelle aule di Digital board, che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nei plessi, nel plesso centrale della Scuola Secondaria per i due ambienti già esistenti, aula scientifica e aula magna si è pensato di potenziare le tecnologie già esistenti, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi. Tali tecnologie ci permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, al fine di consentire agli stessi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esprimersi nel modo a loro più congeniale. Una delle sfide formative forse più impegnative è soprattutto relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico/tecnologico e artistico quanto in quello umanistico e sociale. Ovviamente le strumentazioni modulari (come i set STEM e i Chromebook su carrelli mobili) consentiranno appunto di supportare e potenziare quanto descritto sopra.

Importo del finanziamento

€ 168.467,22

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21

Approfondimento progetto:

Con il Piano scuola 4.0 Azione 1 "Next Generation Classrooms", la nostra scuola ha avuto l'opportunità di trasformare la metà delle attuali classi della scuola Primaria e Scuola Secondaria, in ambienti innovativi di apprendimento. L'impatto che si intende realizzare con il progetto è quello di favorire l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere, incoraggiando allo stesso modo studentesse e studenti a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, favorendo l'approccio di tutti gli alunni e le alunne, alle materie scientifiche, tecnologiche e matematiche.

SCUOLA PRIMARIA

Si è previsto l'acquisto di monitor touch per tutti i plessi della Scuola Primaria.



Per le classi quinte della Scuola Primaria, al fine di rendere il docente e gli alunni più autonomi nell'organizzazione della didattica, che diventerà fortemente interattiva e aperta alle risorse del web, è stato previsto l'acquisto di chromebook distribuiti per i 3 plessi.

SCUOLA SECONDARIA

Per la Scuola Secondaria di I grado, si è pensato di potenziare le attività linguistiche e scientifiche attraverso la promozione, durante le ore curricolari, di attività cooperative e collaborative. In cui gli studenti lavorano in modo attivo, che permettono agli stessi di esprimersi nel modo a loro più congeniale. A tal fine si è proposto l'acquisto di chromebook distribuiti per i 2 plessi.

Pacchetti base STEM: Kit Di Robotica – Robot Programmabile - Stampante 3D, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale da parte degli studenti.

Si prevede l'allestimento di un angolo lettura per favorire le attività relative alle discipline umanistiche; uno spazio corredato da elementi modulari quadrati e rettangolari, in più dimensioni, in tre altezze che realizzano composizioni a gradoni con cuscini per la lettura. A parete tavoli alti con tablet per lettura. Ambiente speciale e innovativo a disposizione di tutte le classi dell'istituto

● **Progetto: Insieme si cresce**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La città di San Prisco si caratterizza per una recente espansione edilizia e un incremento della popolazione. Il contesto socio-economico-culturale è eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari molto diversificate. Il nostro Istituto si compone di due plessi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interessati dagli interventi, uno, plesso "M. Polo", con 13 classi di scuola primaria, e l'altro, plesso "B. Croce", con 8 classi di scuola primaria e 12 di scuola secondaria di I grado. Si avverte la necessità di operare nella realtà sociale del territorio, promuovendo nuove figure e culture, contrastando emarginazione, disagio e dispersione, di sostenere nuovi modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa, di promuovere l'inclusione sociale dei soggetti con disagi e disabilità. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività e al potenziamento delle competenze disciplinari, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Il progetto mira a rinnovare gli ambienti, partendo dagli spazi disponibili e dalle dotazioni esistenti, trasformandole in spazi di apprendimento modulari, flessibili, accoglienti, capaci di sostenere una didattica capace di porre lo Studente e il gruppo classe al centro del percorso di apprendimento, dedicando la giusta attenzione ai diversi stili cognitivi, alle peculiarità, alle vocazioni di ciascuno, in una dimensione non solipsistica ma idonea a sostenere la classe come comunità che apprende. La riprogettazione fisica degli spazi-aula sarà minimale in quanto già in possesso di arredi flessibili e modulari. Si ritiene utile ripensare le aule e la realizzazione di nuovi spazi polifunzionali, a partire innanzitutto dall'acquisizione, in una dimensione integrata, di tecnologie che favoriranno un valido supporto alla didattica (Touchscreen, Computer, tavoli interattivi, accessori per Digital Board); dotazione di software per il supporto allo sviluppo delle competenze curricolari; il collegamento con piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti originali (stazione video, stazione podcast, stop motion; Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 144.453,19

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per non perdersi di vista

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore; a tal fine il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, collabora con le famiglie per costruire un percorso graduale dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso il prosieguo degli studi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si vogliono realizzare metodi di apprendimento tarati sulle esigenze concrete di ciascun alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si palesa nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. A tal fine il progetto è orientato all'integrazione delle risorse del



territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente della scuola con la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale con i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni della scuola secondaria di primo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e culturale, che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Alla base vi è, quindi, il concetto di solidarietà sociale, intesa come coesione e attività volta al bene comune, dove ogni singolo soggetto (individuale, istituzionale e associativo) ha la responsabilità nella costruzione di una rete e di attività volte alla protezione del minore e alla soddisfazione dei bisogni individuati. Programmazione delle attività Si prevede un primo step (maggio/giugno 2023) di attività di mentoring . Ciascun percorso sarà espletato da un mentor in possesso di specifiche competenze, nei seguenti ambiti: ζ Potenziamento di base di italiano ζ Potenziamento di base delle lingue straniere ζ Potenziamento di base di matematica ζ Supporto psicologico Un secondo step, previsto in ottobre/novembre/dicembre 2023, sarà strutturato in percorsi di potenziamento delle competenze di base per gruppi di allievi, previa somministrazione delle prove d'ingresso mirate a evidenziare problematiche e/o fragilità degli studenti nelle discipline di studio: ζ Potenziamento di base di italiano ζ Potenziamento di base delle lingue straniere ζ Potenziamento di base di matematica Un terzo step, previsto a gennaio-giugno 2024, sarà composto dalle seguenti attività : 1. Attività di mentoring 2. percorsi di potenziamento delle competenze di base 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, rivolti a gruppi di alunni, e finalizzati al raggiungimento degli specifici obiettivi dell'intervento : ζ Sport ζ Percorso storico/artistico ζ Competenze digitali

Importo del finanziamento

€ 74.933,24

Data inizio prevista

03/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

● Progetto: Contrastiamo insieme la dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola vuole essere un luogo di incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore; a tal fine il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, collabora con le famiglie per costruire un percorso graduale dalla scuola dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e indirizzare verso il prosieguo degli studi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si vogliono realizzare metodi di apprendimento tarati sulle esigenze concrete di ciascun alunno al fine di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica, infatti, non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si palesa nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a veri e propri disturbi del comportamento. A tal fine il progetto è orientato all'integrazione delle risorse del territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente della scuola con la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale con i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente alunni della scuola secondaria di primo grado, che si trovano in situazione di fragilità socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

familiare e culturale, che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Alla base vi è, quindi, il concetto di solidarietà sociale, intesa come coesione e attività volta al bene comune, dove ogni singolo soggetto (individuale, istituzionale e associativo) ha la responsabilità nella costruzione di una rete e di attività volte alla protezione del minore e alla soddisfazione dei bisogni individuati.

Importo del finanziamento

€ 76.189,46

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni: nasce, quindi, l'esigenza, da parte della scuola, di puntare ad una formazione che rispecchi pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. L'I.C. Stroffolini, accettando tale sfida ha elaborato il progetto "Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi!"; l'azione formativa è pensata, soprattutto, per fornire ai docenti le competenze necessarie per progettare e implementare percorsi formativi efficaci in risposta alle direttive del Decreto Ministeriale 66/2023, orientato alla transizione digitale nella scuola. Attraverso approcci metodologici innovativi, gli insegnanti acquisiranno le competenze per progettare itinerari formativi mirati, in grado di integrare efficacemente le tecnologie digitali nel contesto didattico. Gli interventi costituiranno l'occasione per l'attivazione all'interno dell'Istituto di un processo di innovazione digitale continuo e sistematico della didattica, che consentirà ai docenti la condivisione di un intento comune.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

● Progetto: Digital forma e metodo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in percorsi formativi rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica. Una quota di formazione sarà rivolta ai docenti e personale ATA e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato dei programmi di calcolo, videoscrittura e condivisione documenti). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti verterà sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, mediante l'uso di metodologie didattiche innovative connesse con l'uso di strumenti e nuove tecnologie. I corsi, infatti, prevederanno anche la formazione all'uso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR. Si mira, in questo modo, a dare una dimensione concreta al digitale in classe e ad offrire una finalità chiara ai partecipanti ai corsi e ai laboratori. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo e fornire un'esperienza concreta e diretta, si prevederanno varie modalità di erogazione delle attività: in presenza, on line e mista per i percorsi di formazione, in presenza per i laboratori di formazione e le sessioni collaborative.

Importo del finanziamento

€ 41.914,73

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La scuola STEM nel multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Intervento A L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle STEM e del multilinguismo nel nostro Istituto è quella di dare, in maniera graduale, un inizio significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche e della lingua inglese, in modo organico e pervasivo, coinvolgendo le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo, con l'insegnamento delle discipline STEM, è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti coinvolti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare. Tali competenze, sono apprendibili tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono studenti e studentesse nella ricerca delle soluzioni, cooperando tra loro e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche e standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. I percorsi relativi al multilinguismo nascono dall'esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più globalizzata, di comunicare e di allargare i propri orizzonti culturali, per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. La seguente proposta formativa, oltre ad avere un valore aggiunto per il nostro istituto, avrà come mission quella di incidere in maniera positiva sulla motivazione dei discenti attraverso una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità e delle loro competenze comunicative. Il corso si propone di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese che mira a potenziare le competenze di comunicazione in lingua delle alunne e degli alunni. I progetti punteranno a migliorare e potenziare le competenze STEM e linguistiche, promuovendo l'impegno e la frequenza e rendendo le allieve e gli allievi più consapevoli dell'importanza della formazione per il long life learning. Promuoveranno altresì la consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere e delle STEM per il proseguimento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro. Ciò contribuirà a migliorare il clima scolastico, l'autostima, il benessere degli allievi, il rispetto di sé stessi, facendoli sentire sempre più protagonisti del processo di globalizzazione. Intervento B I percorsi si propongono di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese che mira a potenziare le competenze di comunicazione in lingua del personale docente, costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola. Attraverso l'acquisizione di una conoscenza specifica della lingua inglese i docenti saranno quindi in grado di gestire autonomamente, nell'ambito scolastico ed extra scolastico, i rapporti e i contatti con l'utenza straniera che necessita dell'inglese come lingua veicolare, oltre a consentire loro di insegnare la terminologia specifica delle proprie materie di insegnamento in lingua inglese, in modalità CLIL.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 72.695,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Cresciamo insieme con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto "Cresciamo insieme con le STEM" l'I.C. Stroffolini intende realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche, che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando per alunni a intraprendere carriere in questi ambiti e al fine di offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

le studentesse, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale. La scelta di adottare metodologie laboratoriali e l'utilizzo di strumenti digitali punta a catturare la naturale curiosità degli alunni e nel contempo possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano i piccoli utenti, stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Sono previsti anche percorsi laboratoriali linguistici con conseguimento certificazione Cambridge. Il progetto sarà articolato, per i due gradi di scuola, Scuola Primaria e Secondaria, in laboratori da 20 e 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, su materie matematico/scientifiche e laboratori linguistici per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Per la Scuola Secondaria si effettueranno laboratori da 20/30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi prime, seconde e terze, su materie matematico/scientifiche, laboratori di Robotica e coding e laboratori linguistici per gli studenti delle classi prime, seconde e terze. L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il gioco. Prominente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile a tutti i ragazzi e piacevole il trascorrere del tempo in aula. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche, già in dotazione alla Scuola perché acquistate con la linea di investimento "Scuola 4.0" e il relativo "Piano Scuola 4.0", buona parte di tale strumentazione digitale prevede, infatti, la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM. Ogni modulo sarà sviluppato in cinque giornate, dedicando ogni giornata ad una specifica disciplina. In ciascuna giornata verranno svolte attività di laboratorio con l'ausilio di software dedicati e strumentazione digitale, privilegiando il coinvolgimento

Importo del finanziamento

€ 87.587,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	5
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Stroffolini" di Casapulla si fonda su un Curricolo Verticale che assicura una linea educativa coerente e progressiva dai 3 ai 14 anni. Questo Curricolo, espressione dell'identità della scuola, mira a sviluppare negli alunni le otto Competenze chiave europee, preparando un cittadino europeo capace di applicare il sapere in contesti di vita reale. La progettazione didattica è fortemente orientata all'attualità e alla cittadinanza attiva. Un elemento centrale è l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, recentemente aggiornato secondo le nuove Linee Guida di settembre 2024, che si sviluppa attorno ai nuclei di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale. Tutta la comunità scolastica lavora in team verticali e orizzontali per garantire l'unitarietà del percorso educativo. L'offerta formativa è arricchita da importanti iniziative che puntano all'eccellenza e all'inclusione. Sul piano dell'internazionalizzazione, la scuola secondaria I grado si distingue per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese (Corsi CLIL – Certificazione Cambridge – Progetto eTwinning), la scuola dell'infanzia per l'attivazione di corsi in lingua inglese con madrelingua e la scuola Primaria per il potenziamento della lingua inglese classi quinte con docente esperto interno.

Si promuovono attivamente le competenze pratiche e lo sport, a partire dal Progetto Psicomotricità per l'Infanzia, che avvia i più piccoli alle attività motorie, proseguendo con le attività sportive per l'Infanzia e Primaria " attiva KIDS" e per la Secondaria di I Grado " attiva Junior ". L'offerta è arricchita dall'Indirizzo Musicale per la scuola Secondaria, un percorso specialistico che include lo studio di 4 strumenti: PIANOFORTE- CHITARRA- CLARINETTO – FLAUTO.

I progetti didattici e sociali includono i progetti di Lettura che prevedono incontri con l'autore, che coltivano abilità cognitive ed empatia; progetti orientati alla salute, al benessere emotivo e alla cultura civica. Attività in rete con altre scuole attraverso la piattaforma Indire per quanto riguarda le " Avanguardie educative " improntate sull'innovazione nella didattica tradizionale e digitale; collaborazioni con l'ASL di SANTA MARIA CAPUA VETERE per il progetto "La pubertà prende corpo", al fine di fornire informazioni chiare, corrette e adeguate all'età sull'importanza della prevenzione e della tutela della salute. Per la scuola Primaria sono previste attività che incentivano il benessere psicofisico e alimentare , attraverso convenzioni con FRUTTA NELLE SCUOLE e LATTE NELLE SCUOLE.

La scuola adotta un approccio fortemente inclusivo , supportato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Per gli studenti con disabilità, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto nell'ottica del Progetto di Vita, garantendo la continuità educativa nel passaggio tra i diversi ordini di



scuola. A questo scopo, vengono attivati specifici Progetti di Continuità tra i vari ordini di scuola. Infine, l'Istituto mantiene un costante raccordo con il territorio e le famiglie, fornendo informazioni chiare sulle strategie didattiche e valutative per assicurare una collaborazione efficace nel percorso di crescita degli alunni. La scuola mantiene un costante raccordo con il territorio e le famiglie, fornendo informazioni chiare sulle strategie didattiche e valutative per assicurare una collaborazione efficace nel percorso di crescita degli alunni.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

8,00 – 9,15	Accoglienza bambini
9,15 – 9,30	Preparazione alle attività
9,30 -11,30	Attività di apprendimento inerenti ai vari ambiti
11,30 – 12,00	Preparazione al pranzo
13,00 – 14,00	Attività ludiche
14,00 – 15,00	Attività di apprendimento
15,00 – 16,00	Attività progettuali



SCUOLA PRIMARIA - ORARIO A TEMPO NORMALE 27 ORE

Dall' anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria classi quinte , con la legge n. 234/2021 si è previsto per l'insegnamento di educazione motoria l'introduzione della figura dello specialista. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 lo stesso sarà previsto per la classe quarta fino a completamento di tutto il percorso della Scuola Primaria. Le ore di educazione motoria sono affidate infatti a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno.



CLASSI	Prime	Seconde	Terze	Quarte	quinte
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
ed immagine	2	2	1	1	1
Ed. musicale	1	1	1	1	1
Ed. motoria	2	1	1	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29





ORARIO TEMPO PIENO ORE 40

La distribuzione oraria delle discipline è arricchita da laboratori che mirano alla promozione delle competenze linguistiche , logico-matematiche e meta cognitive attraverso l'imparare ad imparare. Gli alunni acquisiscono l'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

CLASSI	PRIMA	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab. Linguistico	7 + 2Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico	7 + 2 Lab.Linguistico
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1 + 1 Lab. L2	2 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab.L2	3 + 1 Lab. L2	3 + 1 Lab. L2
Matematica	6+ 2 Lab. Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem	6+ 2 Lab.Logico/Matem
Scienze	2+1lab.scienti	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient.	2+1 lab.scient	2+1 lab.scient
Ed. Immagine	2+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab. creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo	1+ 1 Lab.creativo
Ed. Musicale	1+ 1 lab.musicale	1+ 1 lab.musicale	1 lab. musicale	1 lab. musicale	1 lab.musicale
Ed. Motoria	2+1 lab.motorio	1+1 lab. motorio	1+1 lab.motorio	1+1 lab.motorio	1+1 Labo.motorio
Totale	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore	35 + 5 ore Mensa = 40 ore



ORARIO GIORNALIERO

ORA	INIZIO	TERMINE
LEZIONI ANTIMERIDIANE	8,10	13,10
MENSA	13,10	14,10
LEZIONI POMERIDIANE	14,10	16,10
8 ore al giorno per 5 giorni escluso il sabato		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	Sede Centrale -B. Croce	Sede Kennedy- B. Croce	Sede Centrale -B. Croce	Sede Centrale - B.Croce	Sede Kennedy	Sede Centrale												
	corso A	corso B	corso C	corso D	corso E	corso F												
DISCIPLINE	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	
Italiano	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	
Storia/geografia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	
Scienze matematiche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
Francese o Spagnolo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	



Musica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30



INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore totali di Educazione Civica che devono essere svolte in ogni classe, sono 33.

Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la ripartizione delle ore che verranno svolte da ciascun docente del team di insegnamento/ consiglio di classe durante l'anno scolastico è individuata in base ai contenuti disciplinari da affrontare.

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto è attivo dal 1991 un corso ad Indirizzo Musicale che dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio uno dei seguenti strumenti:

Pianoforte - Chitarra - Flauto - Clarinetto

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno e termineranno secondo il normale calendario scolastico.

I corsi sono così strutturati:

2 rientri settimanali (3 ore) di cui:

1° rientro - (1 ora) -Lezione individuale dello strumento specifico



2° rientro- (2 ore) – Teoria e Solfeggio (1h) e Musica d'Insieme (1h) per classe/sottogruppo

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante possono partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria

identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza il curriculum è stato rimodulato in considerazione dei contenuti essenziali utili a perseguire il valore formativo delle discipline. Per ogni ordine scolastico, i docenti hanno individuato i traguardi formativi irrinunciabili da raggiungere nelle progettazioni disciplinari e allegato a questo documento. Il curriculum di Scuola è pubblicato sul sito dell'istituto all'indirizzo www.istitutostroffolini.edu.it



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIMEMBRANZA CEEA82801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PUCCINI CEEA82802R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIZZETTI CEEE828011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIMEMBRANZA CEEE828022



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: KENNEDY CEEE828033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN PRISCO VIALE TRIESTE -D-D-
CEEE828044**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: B. CROCE CEEE828055

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.STROFFOLINI -CASAPULLA- CEMM82801X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B. CROCE -SAN PRISCO- CEMM828021



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione dell'insegnamento della materia di Educazione civica seguirà le indicazioni del Ministero dell'istruzione e del merito che per quanto riguarda il primo ciclo istruzione prevede 3 nuclei concettuali:

1. Costituzione - Crescita economica e sostenibilità - cittadinanza digitale



Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



comunità locale, nazionale ed europea.	
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno delle classi e favorirne la collaborazione nei gruppi di lavoro .

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU
--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3	
<i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



discriminazioni.	
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e



<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>
---	---

Nucleo concettuale : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5</u></p>	
<p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
<p><i>Scuola primaria</i></p>	<p><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p>



<p>propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	
<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. .</p>
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>
<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la</p>	



salubrità dei luoghi pubblici.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita,

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>





Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
--	--

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u></p> <p><i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>										
Obiettivi di apprendimento										
Scuola primaria					Scuola secondaria di I grado					
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.					Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.					
Conoscere	e	applicare	semplici	regole	per	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli				
l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione					strumenti	di	comunicazione	digitale,	tablet	e
							quali			



digitale, quali tablet e computer.	computer.
Conoscere e applicare le principali regole di	
partecipazione alle classi virtuali e alle	
piattaforme didattiche.	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.





Curricolo di Istituto

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Allegato:

documento e policy_stroffolini.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende i concetti del prendersi - Scoperta di sé e delle proprie emozioni.



cura di sé, della comunità,
dell'ambiente.

- Cura di sé e del proprio materiale.

- Il proprio ruolo nei diversi contesti
(famiglia, scuola...).

- Regole e loro funzioni.

- Regole di convivenza.

È consapevole che i principi di
solidarietà, uguaglianza e rispetto della
diversità sono i pilastri che sorreggono
la

- Incarichi e responsabilità in classe.

- Comunicazione non ostile.

- Il gioco per condividere e collaborare nelle
attività in modo costruttivo e creativo.

convivenza civile.

- Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e
quelle degli altri, scoprire le diversità come
risorse

Rispetto delle regole

- Regole di sicurezza: prove di evacuazione.

comuni in tutti gli ambienti di
convivenza.

- Regole di comportamento nei diversi momenti
della giornata

(ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in
classe e in altri laboratori).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro.

- Emozioni personali, da svelare ai coetanei, per condividerle e autoregolarsi.

Riconosce alcuni principi di libertà sanciti dalla

Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali.

Art. 28 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto allo studio) -

Art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza
(diritto al tempo
libero)

È consapevole che i principi di
solidarietà, uguaglianza e rispetto
della diversità sono i pilastri che
sorreggono la
convivenza civile.

- Diversità
culturali: Le
feste: la Pasqua,
St. Patrick's day

Rispetto delle regole

- Regole di
sicurezza: prove
di evacuazione.

comuni in tutti gli ambienti di
convivenza.

- Regole della
classe

- Concetto di
relazione causa
ed effetto

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

- Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe
- Conoscere alcune tradizioni dei Paesi anglosassoni (bandiera, cibo...)

Conosce ed approfondisce alcuni articoli della

- Principali simboli dello Stato Italiano come la bandiera nazionale (Art.12 della Costituzione Italiana) e l'Inno nazionale

Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali

- Art. 9 della Costituzione (i beni storico artistici del territorio)

Rispetto delle regole

- Regole di sicurezza: prove di evacuazione

comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

- Educazione stradale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città

Metropolitana, Comune e Municipio.

Comprende il significato di legalità. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di

libertà sanciti dalla

Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la

- I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: i primi 12 articoli.

- L'iter legislativo delle leggi.

- Il referendum

- I poteri gli statuti delle Regioni italiane, anche relativamente alle Regioni a Statuto speciale.

- I principali Enti territoriali (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio). - I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato.

- La struttura del mondo del lavoro, importanza delle pari opportunità e della sicurezza nel mondo del lavoro.

- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (8, 10)



Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi

fondamentali della

Costituzione della

Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di

Governo.

- Le principali Organizzazioni

internazionali e sovranazionali:

caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.

- I principi e la storia dell'Unione Europ

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



	- I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi, ad esempio art.3, art. 21, art. 33, art. 10. art. 11.	4
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile	- Giornata della memoria- Storia del popolo ebraico - Canti e musiche ebraiche - Racconti dell'Esodo	
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio	- L'ordinamento dello Stato italiano. - La divisione dei poteri	

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).

- Principali problemi legati all'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e

sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare e riciclare i

- Principali problemi legati all'ambiente sia a livello nazionale che internazionale.

- Contenuto di alcuni obiettivi dell'agenda ONU 2030 (obiettivo 15).

- Principali accordi internazionali per la tutela ambientale.

- Fonti di energia fossili e rinnovabili (obiettivo 7 dell'agenda 2030).

- Principali procedure legate alla protezione civile (piano di evacuazione, procedure in caso di incendio, alluvione o terremoto; nozioni di primo soccorso...).



rifiuti

- Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della natura

favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	- Contenuto degli obiettivi dell'agenda ONU 2030. (12, 13,14)
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	- Principali problemi legati all'ambiente sia a livello nazionale che internazionale. - Giornata Internazionale della Terra /Earth Day
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della natura favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	- Principali accordi internazionali per la tutela ambientale: protocollo di Kyoto. - Il concetto di economia circolare
Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.	- Cause e conseguenze di stili di vita scorretti e alterazioni climatico ambientali. - Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. - Le norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale nei vari ambienti. - Conosce i principali effetti dei Principali procedure legate alla protezione civile (piano di evacuazione, procedure in caso di incendio, alluvione o terremoto; nozioni di primo soccorso...).
	- Problemi ambientali sulla salute

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni
- Cura degli spazi verdi comuni della scuola
- Cura delle piante (orto dei semplici o semenzaio)
- Rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono.



Sa classificare e riciclare i rifiuti

- Raccolta differenziata

- Realizzazione di manufatti con materiali riciclati

Riconosce i principi

fondamentali del proprio benessere psico-fisico,

- Stili di vita sani.

legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

- Educazione allo sport.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Promuove il rispetto verso gli altri,
l'ambiente e la

natura e sa riconoscere gli effetti del
degrado e

dell'incuria.

- Regole negli ambienti naturali: mare,
montagna e città

- Importanza dell'acqua come bene prezioso e
importante risorsa per la vita.

- La giornata dell'acqua (22 marzo)

Riconosce i principi

fondamentali del proprio benessere
psico-fisico, legati alla cura del proprio
corpo, all'attività fisica e a un

corretto ed equilibrato

regime alimentare.

- Educazione alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news).

- Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriate per diversi contesti.

- Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.

- Produzione di testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e utilizzando le funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche.

- Sviluppo del pensiero computazionale, orientandolo come modalità privilegiata di ragionamento e avviandone l'applicazione ai vari ambiti del sapere.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente

- I principali devices (smartphone, computer, tablet).

È in grado di comprendere il concetto di dato e di

- Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

realizzare elementari

programmazioni

- Attività di coding

informatiche



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente

- I principali devices (smartphone, computer, tablet).

È in grado di comprendere il concetto di dato e di realizzare elementari

- Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

programmazioni

- Attività di coding

informatiche



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- Utilizzo dei mezzi di comunicazione più diffusi (computer, televisione, cellulare, smartphone, tablet), uso e gestione nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni.

- Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (Netiquette).



È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e delle identità altrui. - Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.

- Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

- Pericoli legati alle tecnologie digitali rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Competenze:

-Promuovere azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.

-Essere consapevole che la convivenza civile si

fonda su un sistema di diritti e doveri.

-Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

-Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città? Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà? sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle

Abilità:

- Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e saper sviluppare il senso della responsabilità e della solidarietà consapevole.

-Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i diritti e i doveri delle persone collegandoli ai temi studiati.

-Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza i principi di giustizia e di legalità dal quotidiano allo Stato.

-Scoprire il lungo percorso compiuto dall'uomo per la conquista e la difesa dei principi democratici.

-Capire come tolleranza, solidarietà, libertà?, siano i valori principali della democrazia.

-Saper riconoscere il valore della diversità linguistico, culturale e religiosa.

Conoscenze:

Essere cittadini italiani

- Le tappe della formazione della Costituzione italiana.
- La struttura della Costituzione.
- Principi di legalità e

contrasto alla mafia.
Inquadramento storico del fenomeno mafioso.
Figure di riferimento nella lotta alla mafia.

- La responsabilità e la scelta

(orientamento)

Essere cittadini del



Carte Internazionali e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.

-Comportarsi in modo corretto e comunicare in modo efficace

nell'interazione con servizi pubblici.

-Contestualizzare e riferire gli argomenti appresi.

- La Dichiarazione dei Diritti Umani.
- L'ONU e le più importanti organizzazioni internazionali governative e non.
- I sistemi di governo inglese e americano.
- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
- Inni di Paesi del mondo.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze: Agire secondo i valori della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà.

-Conoscere la Costituzione Italiana e il principio di legalità.

-Sviluppare il senso di rispetto

Abilità: Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.

-Identificare situazioni di violazione dei diritti umani e ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.

Conoscenze:
Conoscere la Complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.



delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	Sviluppare le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi	Conoscere la persona, studente, cittadino.
Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città? Metropolitana, Comune e Municipi e i principi di libertà? sanciti dalla Costituzione Italiana.	Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di riconoscere ed esercitare diritti e doveri;	Conoscere il significato di diritto e dovere.
Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.	Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme; Rafforzare il senso di solidarietà.	Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
Sviluppare il valore della diversità come fonte di arricchimento.	Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.	
	Eseguire l'inno nazionale e altri brani appartenenti al folklore.	Riconoscersi come persona, studente, cittadino
	Esecuzione di parti ritmiche o melodiche con corpo, canto, flauto del repertorio tradizionale italiano ed europeo.	(italiano, europeo, del mondo).
	I simboli dell'identità nazionale ed europea	Conoscere la lingua come elemento



Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento.	identitario della cultura di un popolo.
Monumenti e siti significativi.	Conoscere i simboli dell'identità nazionale (esecuzione strumentale dell'inno).
Accettazione e valorizzazione delle differenze	Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano
Comportarsi in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo.	Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
Esprimere in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali.	Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.
Impegnarsi nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività	
Mettere in atto comportamenti spia di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.	



Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.

Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri

Partecipare alla vita della classe in modo corretto.

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa

Conoscere le



principali
festività
religiose, del
loro significato
e dei nessi con
la vita civile.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze: Consolidare lo sviluppo dei valori della responsabilità, della partecipazione, della solidarietà e dell'accettazione della diversità.	Abilità: Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e saper sviluppare il senso della responsabilità e della solidarietà consapevole.	Conoscenze: Essere cittadini europei
-Consolidare il senso di rispetto-Saper riferire e riconoscere a delle leggi e delle regole comuni	partire dalla propria esperienza i	<ul style="list-style-type: none">• Le tappe della formazione dell'Unione Europea.• I principali trattati.



in tutti gli ambienti di diritti e i doveri delle persone
convivenza. collegandoli ai temi studiati.

-Saper riferire e riconoscere a
partire dalla propria esperienza i
-Comprendere il ruolo e il valore principi di convivenza civile in
dell'Unione Europea riferimento anche alla cittadinanza
europea.

-Comprendere attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica. -Saper riconoscere e contestualizzare i simboli dell'identità europea.

-Individuare le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte.

-Riconoscere i simboli dell'identità nazionale e di quelle europee.

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- L'inno e la bandiera dell'U.E.
- Europa creativa: i programmi dell'U.E. per la cultura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze:

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Sviluppare il senso del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Abilità:

-Saper adottare comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura e il patrimonio artistico.

- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

- Saper ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

-Applicare nelle condotte

Conoscenze:

Educazione ambientale

Sostenibilità e tutela della Biodiversità.

- Rischi ambientali e cambiamenti globali nei sistemi naturali.

-Sostenibilità nelle attività economiche: agricoltura biologica, pesca e turismo sostenibili.

- Le fonti di energia rinnovabile.



quotidiane i principi di

-Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche e saper

classificare i rifiuti promuovendo l'attività di riciclo.

sostenibilità, sicurezza, tutela del patrimonio naturale e artistico.

La sicurezza a scuola

- Percorsi e modalità di evacuazione; uscite di sicurezza; punti di raccolta.

Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo ambientale

-Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio e sviluppare una sensibilità nei riguardi dei problemi della tutela e conservazione.

- Saper individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale nel proprio territorio.

Tutela del patrimonio artistico- culturale

Un monumento/sito/bene artistico del territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze: Comprendere i concetti del prendersi cura di se?, della comunità, dell'ambiente.

-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Sviluppare il senso del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Abilità: Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sostenibilità, sicurezza, tutela del patrimonio naturale e artistico.

-Saper adottare comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura e l'arte.

-Saper differenziare i rifiuti e usare il materiale a disposizione evitando gli sprechi.

-Saper individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale nel proprio territorio.

Conoscenze:

Educazione ambientale

La cura di sé

- La gestione dei rifiuti
- La raccolta differenziata
- I materiali riciclabili

La sicurezza a scuola

Percorsi e modalità di evacuazione; uscite di sicurezza; punti di



-Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche e saper classificare i rifiuti promuovendo l'attività di riciclaggio.

-Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo.

-Riconoscere gli elementi principali del patrimonio

culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio e sviluppare una sensibilità nei riguardi dei problemi della tutela e conservazione.

-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

- Saper ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

raccolta.

Tutela del patrimonio artistico- culturale

- Un monumento/sito/bene artistico del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze: Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo

Abilità: Saper adottare comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura e l'arte.

-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di

Conoscenze:

Educazione ambientale
Educazione alimentare British food



consapevole delle risorse ambientali.	pericolo.	La sicurezza a scuola
-Sviluppare il senso del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	- Saper ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	- Percorsi e modalità di evacuazione; uscite di sicurezza; punti di raccolta. (Sicurezza covid)
-Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche e saper classificare i rifiuti promuovendo l'attività di riciclo.	-Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sostenibilità, sicurezza, tutela del patrimonio naturale e artistico. -Saper individuare gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale nel proprio territorio.	Tutela del patrimonio artistico- culturale -Definizione di beni culturali e ambientali
-Comprendere e riconoscere le diverse forme di rischio ambientale		
-Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio e sviluppare una sensibilità nei riguardi dei problemi della tutela e conservazione.		- Un monumento/sito/bene artistico del terri



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Competenze: Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di varie tipologie di devices e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.

-Essere in grado di riconoscere i rischi della rete e valutarli correttamente

-Essere in grado di effettuare delle ricerche utilizzando in modo consapevole e corretto le fonti digitali.

-Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Abilità:

- Saper usare la rete per documentarsi su argomenti di studio.
- Sapere circoscrivere la ricerca al campo dei propri interessi.
- Distinguere la veridicità e l'attendibilità delle fonti e delle notizie.
- Saper citare correttamente le fonti evitando il plagio.

Conoscenze:

- Fare ricerche utilizzando la rete: ricerca delle notizie a partire dall'uso corretto del motore di ricerca; metodi per verifica attendibilità delle notizie;
- Realizzazione di testi con corretto utilizzo di dati e informazioni; citazione corretta delle fonti e degli autori.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze: Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di informazioni e dati. varie tipologie di devices e del loro diverso utilizzo in relazione

Abilità: Alfabetizzazione su

Conoscenze: Scrivere, formattare, revisionare archiviare e



all'attività da svolgere.

Utilizzare gli strumenti informatici e condividere, in la rete per studiare e per altri scopi. modo autonomo, testi prodotti con il computer.

Essere in grado di riconoscere i rischi della rete e valutarli correttamente

-Saper riconoscere i rischi della rete e navigare in modo sicuro e corretto.

- L'utilizzo delle piattaforme.
- Pericoli in rete: cyberbullismo.

-Essere in grado di effettuare delle ricerche utilizzando in modo consapevole e corretto le fonti digitali.

-Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze:

- Essere in grado di distinguere e usare adeguatamente i diversi devices rispettando i comportamenti nella rete e navigando in modo sicuro.

-Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Abilità:

Saper tutelare la propria identità digitale e quella altrui.

-Saper comunicare in modo corretto in rete.

-Saper utilizzare i diversi sistemi di

Conoscenze:

- La tutela della privacy.

- Conoscere il significato dei termini copyright e di Creative



	comunicazione per argomentare.	Commons.
-Acquisire consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare applicando le regole sulla privacy.	-Saper riconoscere i rischi della rete. -Saper utilizzare alcune web App per condividere contenuti.	- La comunicazione corretta in rete.
-Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.		- I rischi della rete.
-Essere in grado di individuare e valutare i rischi della rete.		
-Essere in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica disponibili gratuitamente.		
-Essere in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web App.		- Gli strumenti di condivisione dei contenuti.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. Stroffolini nel definire i propri obiettivi formativi, fa esplicito riferimento al dettato della Legge 107/2015, in particolare nelle seguenti linee di indirizzo:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese (Progetto Lettura – Corsi CLIL – Certificazione Cambridge – Progetto eTwinning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (partecipazione concorsi di Matematica ;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle competenze musicali (indirizzo musicale – progetto Banda – Progetto Coro ;



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione pone in continuità formativa i tre ordini di scuola e indica e fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in vari contesti. Le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. La scuola, non essendo più fondata semplicemente sulle conoscenze, ma sulle competenze è chiamata ad affrontare una sfida relativamente alla valutazione scolastica. Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Lo studente deve utilizzare le proprie conoscenze e abilità per risolvere problemi in situazioni casuali e impreviste. Le competenze indicano quello che lo studente è effettivamente capace di fare davanti alla difficoltà che si trova ad affrontare e a risolvere, ricorrendo alle sue conoscenze. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far emergere negli alunni quelle capacità personali che si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA-
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni Cambridge Scuola Secondaria

Il nostro istituto da sempre è impegnato nella promozione di attività volte a sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

La Scuola in particolare promuove iniziative finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze ispirate, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, che consentano loro di intervenire attivamente, come cittadini consapevoli, in una società sempre più internazionale.

Favorire la dimensione europea ed internazionale dell'apprendimento costituisce per l'Istituto un obiettivo strategico, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di modernizzazione, di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in



continua evoluzione

Il nostro intento principale è quello di sviluppare le competenze linguistiche del personale scolastico creando, in tal modo, una scuola più aperta all'internazionalizzazione, e migliorando l'apprendimento degli studenti. Uno degli obiettivi formativi individuati dalla Scuola all'interno del PTOF è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, Content Language Integrated Learning.

In particolare, in un'ottica sempre più globalizzata, si ravvisa la necessità di potenziare/approfondire l'apprendimento delle lingue straniere attraverso la predisposizione di percorsi formativi volti al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese (Certificazione Cambridge).

La certificazione dei livelli di competenza della lingua inglese, secondo i parametri QCER, sia per gli studenti che per il personale scolastico, comporta una prospettiva di internazionalizzazione della scuola, assicura una formazione in chiave europea, facilita lo scambio di esperienze e buone pratiche dello staff con altri contesti e, di conseguenza, amplia gli orizzonti culturali degli studenti e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea.

Certificazioni Cambridge (Secondaria)

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami Cambridge

Obiettivi: Superamento esami di FLYERS, KEY for SCHOOL (KET)

Destinatari: Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Metodologia e strategie: Lezioni in piccoli gruppi tenuti da madrelingua inglesi.

Durata: dal mese di Febbraio al mese di maggio

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “ Cresciamo insieme con le STEM”

Con il progetto “ Cresciamo insieme con le STEM” l'I.C. Stroffolini intende realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche che mirino a realizzare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle materie matematico/scientifiche (matematica, scienze, Robotica), che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando gli alunni a intraprendere carriere in questi ambiti: in tal modo si potranno offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse, pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale . Il progetto sarà articolato in laboratori incentrati su materie matematico/scientifiche e laboratori linguistici per gli studenti delle classi quarte e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici

Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Favorire la crescita culturale, civile e sociale. Prevenire il disagio scolastico che è un aspetto del disagio giovanile.



Moduli di orientamento formativo

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo dell'I.C. Stroffolini. Nell'ultimo anno della scuola Secondaria il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio, a cui seguirà la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie. Nel complesso l'attività di orientamento mirerà a far sì che l'alunno diventi protagonista attivo del personale percorso – processo formativo, sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento.

L'obiettivo principale per le classi terze è quello di promuovere lo sviluppo di competenze orientative nella scelta scolastico – professionale

Il percorso si articola su due piani differenti

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace



- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

ATTIVITÀ

- Organizzazione di uscite didattiche con scopo orientativo e formativo: fornirei le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio.
- Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di maturare e prendere coscienza attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia , arte, scienze, danza , recitazione e musicali
- Progetto lettura (lavorare in gruppo)

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo



attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

I moduli formativi, pertanto, costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli



studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e sebbene tutta l'attività educativa della scuola Secondaria abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

L'I.C. Stroffolini si propone di gestire i moduli formativi in modo flessibile attraverso la realizzazione di attività per gruppi di studenti, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

L'obiettivo principale per le classi seconde è quello di promuovere lo sviluppo di competenze orientative nella transizione dall'infanzia alla pre-adolescenza.

Obiettivi specifici

- Elaborare e riconoscere la propria immagine attraverso gli altri
- Acquisire consapevolezza del proprio processo di crescita
- Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere :
 - Individuare i ruoli attribuiti a maschi e femmine;
 - Comprendere i significati culturali degli stereotipi;
 - Prendere consapevolezza di giudizi e condizionamenti presenti nella classe;
 - Sviluppare capacità di monitoraggio dell'esperienza scolastica: riconoscere i successi e gli insuccessi scolastici, gli interessi e le difficoltà;
 - Definire le ragioni che inducono ad una difficoltà scolastica;
 - Riflettere sui risultati raggiunti nelle varie discipline punti di forza e criticità.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle stesse vanno organizzate, superando la sola dimensione trasmissiva, azioni didattiche laboratoriali che consentono tempi e spazi flessibili.

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:



- ATTIVITA' IN CLASSE: schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste delle visite sul del territorio
- ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio durante organizzazione di eventi.
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI (solo classi terze): alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.

Attività:

- Descriversi attraverso le pagine di un'autobiografia;
- Realizzare la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni.
- Io in rapporto con la famiglia e il territorio
- Organizzazione di uscite didattiche con scopo orientativo e formativo: fornirei le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio.
- Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di maturare e prendere coscienza attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia , arte, scienze danza , recitazione e musicali
- Parità di genere: laboratori di condivisione - riflessione e Convegni sul femminicidio
- Progetto lettura (lavorare in gruppo)

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a



strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



I moduli formativi, pertanto, costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e sebbene tutta l'attività educativa della scuola Secondaria abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

L'I.C. Stroffolini si propone di gestire i moduli formativi in modo flessibile attraverso la realizzazione di attività per gruppi di studenti, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze orientative per agevolare l'inserimento nel nuovo ciclo di studi

Obiettivi

- Elaborare aspettative, desideri, timori e paure riferite al nuovo ciclo
- Riconoscere l'organizzazione scolastica e le regole che la governano
- Farsi conoscere e conoscere il gruppo classe
- Conoscere il gruppo docente ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica precedente
- Conoscersi e migliorarsi: conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studio.

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- **ATTIVITA' IN CLASSE:** schede operative suddivise anno per anno che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe.
- **USCITE SUL TERRITORIO:** sono previste delle visite sul del territorio
- **ESPERIENZE LABORATORIALI:** gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio durante organizzazione di eventi.



· INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI (solo classi terze): alcuni istituti superiori della zona saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze.

Attività

-Progetto accoglienza

- Uscita sul territorio

-Progetto continuità

· Open Day: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attraverso attività di laboratori di italiano, tecnologia, arte, scienze, danza, recitazione e musicali

METODOLOGIA

Considerando l'orientamento parte integrante del processo formativo che accompagna la crescita e la maturazione del pre-adolescente, nell'ambito metodologico si intende valorizzare l'alunno come soggetto protagonista in una dimensione processuale. A tal fine si favorisce il coinvolgimento attivo in un'ottica auto orientativa. Quindi, accanto a strumenti di tipo "tradizionale"/conoscitivo (questionari, test, griglie) ne vengono proposti altri di tipo esplorativo (linguaggio per immagini, metafore) che facilitano il processo attraverso l'espressione delle emozioni, delle rappresentazioni, dei vissuti personali. Nel percorso si privilegiano metodologie interattive e di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto curricolare - Progetto Continuità " UNA STORIA, UN INCONTRO...E IL VIAGGIO CONTINUA" Infanzia Plessi Rimembranza - Pontesano - Via Puccini

Destinatari: bambine e bambini di 5 anni della Scuola della Scuola dell'Infanzia e bambine - bambini delle classi prime scuola Primaria. Periodo NOVEMBRE/GENNAIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare il piacere della lettura. Migliorare le relazioni genitori figli. Rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e al territorio. Creare nei bambini/e una prima esperienza di cittadinanza attiva, attraverso l'espressione consapevole del voto. Rafforzare la collaborazione con altre agenzie del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare - Progetto lettura UN LIBRO PER AMICO - Destinatari: alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria

Destinatari : alunni classi I-II-III-IV-V Scuola Primaria; Periodo: Gennaio/Maggio2026. Il progetto prevede per le classi prime, seconde , terze e quarte argomenti di educazione civica con percorsi inerenti l'educazione all'affettività, all'ambiente , alla legalità e alla salute. Le classi quarte e quinte concluderanno il percorso con l' incontro con l'autore del libro letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Interiorizzazione dell'importanza educativa e formativa della lettura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare - BONTA' E BENESSERE (Educazione alimentari/merenda sana) - Infanzia - Primaria - Secondaria

Destinatari : gli alunni dei tre gradi di Scuola. Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo. Acquisire comportamenti sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente. Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie. Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. Decondizionare gradualmente i bambini e i genitori dai messaggi ingannevoli e dai falsi bisogni proposti quotidianamente dalla pubblicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ed. alimentare: aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Coscienza al consumo critico. Scoperta del concetto di trasformazione degli alimenti. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali. Ed. ambientale: buone pratiche per la



tutela dell'ambiente con uso corretto della raccolta differenziata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto curricolare CONTINUITA' - Scuola Primaria, Scuola Secondaria e Scuola dell'Infanzia

Destinatari: Classi prime Scuola Secondaria, classi quinte Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia. Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia e Primaria. Favorire una graduale conoscenza del "nuovo" nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. In occasione dell'Open Day e delle attività di Open Class, gli alunni della Scuola Secondaria accolgono e ospitano gli alunni della Scuola Primaria, favorendo la socializzazione, il senso di appartenenza e un approccio sereno al nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze personali.
Miglioramento della capacità di scelta consapevole del percorso di studio. Incremento della



motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare - " Teatro Infanzia" - Scuola dell'Infanzia

Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Esprimere emozioni, pensieri e vissuti attraverso il linguaggio corporeo, verbale e mimico. Sviluppare la creatività e la fantasia attraverso il gioco teatrale e la drammatizzazione. Migliorare la capacità di comunicare e di raccontare esperienze in modo semplice e comprensibile. Rafforzare la fiducia in sé e la sicurezza personale nel mettersi in gioco davanti agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare di LATINO: "Verba volant



scripta manent" - Classi Terze - Scuola Secondaria I grado

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa, la scuola propone un progetto di avviamento allo studio della lingua latina, rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, in funzione pre-orientativa alla scelta di un Istituto Liceale. Il progetto intende favorire la conoscenza del mondo e della civiltà latina, fondamentali per la comprensione delle radici della cultura europea e occidentale. Lo studio del latino consente inoltre agli studenti di riconoscere l'origine della lingua italiana, ampiamente riscontrabile anche nei linguaggi della scienza e della tecnica. Il percorso permette agli alunni di avvicinarsi in modo graduale a una realtà antica ma ancora attuale, migliorando la padronanza della lingua italiana, arricchendo il lessico e potenziando le capacità comunicative. Un primo approccio alla lingua latina già nella scuola secondaria di primo grado favorisce una maggiore familiarità con la disciplina e riduce le difficoltà legate al suo successivo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo percorso conoscitivo consentirà agli studenti di affrontare con più serenità la scuola secondaria di II grado. Al di là dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze legate allo studio della lingua latina il corso mira a presentare ai ragazzi i due mondi, il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e di coglierne analogie e affinità. Inoltre permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto extracurricolare - Inglese - Scuola dell'infanzia

Destinatari : alunni di 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso i bambini saranno in grado di: comprendere e utilizzare semplici parole e saluti in lingua inglese, cantare canzoni e filastrocche in inglese, riconoscere colori, numeri, animali e oggetti di uso quotidiano, partecipare con interesse e curiosità alle attività proposte.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto extracurricolare - " Progetto Psicomotricità" Scuola dell'Infanzia.

" Progetto Psicomotricità" Plesso Rimembranza. Destinatari: alunni di 3 e 4 anni. Il Progetto, che si avvale della figura dell'esperto esterno di psicomotricità, è un momento "privilegiato" nel quale il bambino esprime e libera le proprie tensioni, in un'interazione creativa del sé corporeo con l'altro, con il mondo degli oggetti, con lo spazio e con il tempo attraverso uno strumento fortemente motivante quale è il gioco. La Psicomotricità, in quanto forma educativa dell'espressività motoria, favorisce, non solo lo sviluppo delle competenze motorie, che sono alla base dell'apprendimento, ma anche e soprattutto lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino. È inoltre un utile strumento di promozione alla salute, intesa come



processo costruttivo che attiva i bisogni e le risorse degli individui, e di prevenzione del disagio, poiché può incidere sui fattori di rischio e sulle difficoltà dello sviluppo del bambino. Partendo da questi presupposti e dalla collaborazione tra psicomotricista e insegnante, il progetto si propone di favorire uno spazio di movimento e gioco al fine di sostenere lo sviluppo armonico dei bambini attraverso attività guidate che sappiano comunque accogliere la spontanea espressione della loro individualità, ma che tengano conto da una parte del bisogno di recuperare la socialità con nuove modalità di relazione e dall'altra del bisogno di espressione di un bagaglio emotivo probabilmente carico di emozioni contrastanti e poco conosciute, che il periodo appena trascorso ha innescato, pur sempre mantenendo il rispetto della distanza dagli altri. Questa peculiarità permette al bambino di scoprire e rafforzare con più facilità la propria individualità, di imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, di attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti, rafforzando allo stesso tempo la propria autostima e autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Più significative interazioni sociali tra bambini. Apertura al dialogo e all'ascolto. Gestione ottimale delle emozioni e la capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto extracurricolare APP-RENDO INFANZIA - Scuola dell'Infanzia - destinato ad alunni di 4 anni.

Il progetto permette al bambino di scoprire e rafforzare con più facilità la propria individualità, di imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi, attraverso il digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Più significative interazioni sociali tra bambini. Gestione ottimale delle emozioni e capacità di autocontrollo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare - BANDA MUSICALE - Scuola Secondaria I grado



Destinatari : Alunni classi I - II - III Scuola Secondaria. Periodo di attuazione: Novembre - dicembre 2025 per gli alunni delle classi seconde e terze. Aprile - maggio 2026 per gli alunni delle classi prime. • Il progetto della Banda Musicale non è solo un modo per far suonare insieme i ragazzi ma è un vero e proprio sistema di apprendimento cooperativo, una micro-società dove la conoscenza viene resa condivisibile con il resto dell'organizzazione. Questo tipo di iniziativa nasce dall'esigenza di offrire un'ulteriore possibilità orientativa mediante lo studio di uno strumento musicale didattico (flauto dolce e strumentario Orff) secondo la formula della musica d'insieme. E soprattutto occasione per creare momenti di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **Progetto curricolare - Progetto lettura lingua Inglese**
Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.
-



Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria. Periodo: Secondo quadrimestre. Finalità: Potenziare le conoscenze in lingua inglese, soprattutto riguardo allo sviluppo del lessico e all'uso consapevole e corretto delle strutture attraverso un uso pratico più intenso. Rafforzare le abilità audio-orali, con particolare attenzione alla fluency, per una competenza comunicativa reale. Trasmettere il piacere della lettura. Aumentare la motivazione allo studio della lingua straniera. Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. Comprendere frasi ed espressioni ascoltate e lette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto curricolare. Progetto lettura lingua Francese/Spagnola. Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria.**
-

Destinatari : Classi seconde Scuola Secondaria. Periodo: secondo quadrimestre. Finalità



Potenziare le conoscenze in lingua francese/spagnola, soprattutto riguardo allo sviluppo del lessico e all'uso consapevole e corretto delle strutture attraverso un uso pratico più intenso. Rafforzare le abilità audio-orali, con particolare attenzione alla fluency, per una competenza comunicativa reale. Trasmettere il piacere della lettura. Aumentare la motivazione allo studio della lingua straniera. Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua. Comprendere frasi ed espressioni ascoltate e lette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto curriculare Lettura: "Leggere...che passione!"**
Destinatari: classi Prime, Seconde e Terze della Scuola secondaria di I grado
-

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato



per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. PERIODO DI SVOLGIMENTO- FEBBRAIO - MAGGIO. Finalità e obiettivi: • Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. • Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il testo. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Trasmettere il piacere della lettura. • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Educare all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla convivenza. • Scegliere un libro in modo consapevole. • Scoprire il linguaggio visivo. • Sviluppare la fantasia e la creatività. • Avvicinare gli alunni all'autore per conoscere più da vicino lo stile e la personalità di chi scrive. • Incontrare l'autore per far emergere la personalità di ciascuno di noi. ATTIVITA' • Letture “animate” di testi dell'autore. • LETTURE ALL'APERTO. USCITE SUL TERRITORIO. • Allestimento mostra dei disegni realizzati dagli alunni • Quiz finale tra classi parallele sui contenuti del testo letto • Incontro-conferenza con l'autore, sulle tematiche della lettura come mezzo di crescita. • INCONTRI CON EVENTUALI ESPERTI • ATTIVITÀ A CLASSI APERTE • DRAMMATIZZAZIONI- COMUNICAZIONE CREATIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro Lezioni aperte legate al libro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Visite guidate Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria Viaggio di Istruzione Scuola Secondaria I Grado

La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, in quanto importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Sono proposti dai Consigli di Classe in conformità con la programmazione di classe con la finalità di promuovere la conoscenza della nostra storia e del nostro territorio. La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, in quanto importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Sono proposti dai Consigli di Classe in conformità con la programmazione di classe con la finalità di promuovere la conoscenza della nostra storia e del nostro territorio. L'I.C. Stroffolini, pertanto, in sede di Consiglio/interclasse e intersezione fissa il numero delle visite guidate e le mete per ogni classe/sezione della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti . - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Proposte visite guidate Scuola Primaria-Infanzia

DESTINAZIONE	ITINERARIO	CLASSI	DURATA	PERIODO
q	CAPUA AGRITURISMO LA COLOMBAIA	PRIME E SECONDE	1/2 giornata	MAGGIO
q	CAPUA AGRITURISMO LA COLOMBAIA	ULTIMO ANNO INFANZIA	1/2 giornata	MAGGIO
q	CASERTA PLANETARIO MUSEO MICHELANGELO	QUARTE E QUINTE	1/2 giornata	MAGGIO



Proposte visite guidate Scuola Secondaria I Grado

DESTINAZIONE	ITINERARIO	CLASSI	DURATA	PERIODO
q CAPUA	MUSEO CAMPANO	PRIME E SECONDE	½ giornata	DICEMBRE
q PAESTUM	PARCO ARCHEOLOGICO	PRIME E SECONDE	Intera giornata	MAGGIO
q CASTELCIVITA	GROTTE			
q NAPOLI	PALAZZO REALE	CLASSI TERZE	½ giornata	MAGGIO

Viaggio di Istruzione Scuola Secondaria I Grado - Mete Proposte



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

DESTINAZIONE ITINERARIO

CLASSI

q TOSCANA

III

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

q PUGLIA

A-B-C-D-E-F



Progetto curricolare Accoglienza SCUOLA PRIMARIA

ATTIVITA' DI PRESCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condividere e accogliere i bisogni delle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto curricolare Acquisizione e rinforzo delle abilità di base Lingua italiana/Matematica - inglese Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado**
-

Acquisizione e rinforzo delle abilità di base attraverso percorsi mirati così come previsto nel PdM, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della Dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Rafforzare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese, attualmente pari o superiori agli standard conseguiti in Campania.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico al fine di contrastare e prevenire la Dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto extracurricolare IO COME UN ALBERO - Scuola Primaria - classi terze

Percorso di consapevolezza del proprio corpo per accrescere l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

consapevolezza del proprio IO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare "A suon di arte: come disegnare il suono"

Destinatari: classi seconde e terze della scuola Secondaria di I grado Finalità e obiettivi: Favorire la creatività attraverso connessioni fra il suono e il segno grafico. Sviluppare il processo creativo. Stimolare il pensiero astratto attraverso lavori di gruppo per favorisce gli scambi sociali e i



processi di inclusione collettiva tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenza artistica e musicale. Capacità di ascolto e interpretazione. Integrazione tra arte e suono.

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare Potenziamento Lingua Inglese - Cambridge

Destinatari: classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado Finalità: Migliorare la padronanza della lingua inglese nelle quattro competenze: ascolto, lettura, conversazione e scrittura. Sviluppare competenze trasversali come lavoro di gruppo, problem-solving e gestione del tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Comprendere testi e conversazioni in lingua inglese, individuando informazioni principali e dettagli. Scrivere brevi testi chiari e coerenti, utilizzando grammatica e lessico adeguati. Parlare con sicurezza in contesti comunicativi diversi, partecipando a dialoghi e brevi presentazioni. Rinforzare le conoscenze grammaticali e ampliare il vocabolario in situazioni reali.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto curricolare: Debate – Avanguardie Educative “La forza del dialogo” - Classi Seconde e Terze - Scuola Secondaria I grado

Periodo: anno scolastico in corso. Finalità: Utilizzare la metodologia del Debate come strumento didattico innovativo per sviluppare negli studenti competenze trasversali come il pensiero critico, l'argomentazione logica, il public speaking e il lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e la capacità argomentativa. Promuovere il rispetto delle opinioni altrui e l'ascolto attivo. Sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali e civiche attuali. Favorire la



cittadinanza attiva e consapevole. Stimolare la ricerca, la sintesi e la comunicazione efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare eTwinning – "I valori delle parole: un viaggio linguistico" - classi Seconde - Scuola secondaria I grado

Destinatari: classi Seconde della scuola Secondaria di I grado Periodo: ottobre – aprile Finalità: Permettere agli studenti di esplorare valori universali come il rispetto, l'onestà e la solidarietà, attraverso proverbi, modi di dire ed espressioni culturali in diverse lingue. Integrare competenze linguistiche, alfabetizzazione digitale, analisi matematica dei dati, consapevolezza culturale e competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza degli studenti sui valori. Sviluppare competenze linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, parlato). Costruire competenze digitali attraverso l'uso creativo di strumenti Web 2.0. Integrare pensiero matematico e critico (raccolta dati, grafici). Rafforzare la collaborazione e la comunicazione interculturale. Produrre prodotti condivisi, permanenti e pubblicabili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare “Benvenuto in Italia” - Destinatari: alunni NAI

Destinatari: alunni NAI Periodo: settembre – maggio Finalità: Promuovere l'acquisizione della lingua italiana e della lingua inglese almeno per il livello A2 nelle quattro abilità: lettura, scrittura, produzione (scritta e orale), ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2. Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari. Recupero. Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto curriculare "Scuola Attiva Junior" - Destinatari: classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado

Finalità: Il progetto si propone di promuovere la pratica sportiva mediante un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni a una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di favorire l'orientamento sportivo degli studenti attraverso un potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare ORIENTAMENTO - Scuola Secondaria I grado e Scuola secondaria II Grado

Destinatari: classi terze della Scuola Secondaria I grado Periodo: novembre – dicembre Il progetto prevede incontri con docenti ed esponenti di Istituti Superiori di Secondo Grado che



espongono ai ragazzi delle classi terze le offerte formative degli istituti di appartenenza offrendo loro la possibilità di orientarsi nella scelta della scuola dopo la fine del Primo ciclo d'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Autoconsapevolezza e conoscenza di sé. Conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi formativi. Competenze trasversali. Capacità di orientamento e scelta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Mediazione tra Scuola Sec. I grado e Scuola Sec. II grado

● Progetto curriculare INGLESE - Scuola Primaria - classi quinte

Favorire l'apertura verso l'apprendimento delle lingue. Promuovere attività di avvicinamento alla conoscenza della lingua e cultura inglese. Apprendere la lingua inglese attraverso approccio comunicativo, valorizzando le competenze glottologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprensione di semplici istruzioni, brevi messaggi orali e testi scritti. Riuscire a presentarsi, salutare e partecipare a conversazioni su sé stesso, la famiglia, la scuola e gli hobby. Lettura e comprensione di brevi testi illustrati, individuando parole chiave e informazioni principali. Scrittura di frasi e brevi testi guidati usando vocaboli e strutture di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare DANZA - Scuola Primaria

Finalità: acquisire la percezione del corpo e la padronanza degli schemi motori. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Riconoscere alcune "sensazioni di benessere" legate alle attività ludico-motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto curriculare UNICEF "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Periodo: novembre/giugno Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere nel contesto educativo e scolastico, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a bambine, bambini, adolescenti e adulti in ordine alla diffusione di una cultura del rispetto, dell'inclusione e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione del diritto all'istruzione. Rafforzamento delle competenze degli studenti. Miglioramento del clima scolastico. Capacità educative e didattiche rafforzate. Partecipazione attiva degli studenti. Rafforzamento del legame scuola-territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto curricolare "Easy basket" - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Il progetto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo motorio, la socializzazione e il rispetto delle regole attraverso il gioco del basket, in un contesto divertente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo del rispetto delle regole e degli avversari. Rafforzamento del lavoro di squadra e della collaborazione. Miglioramento dell'autodisciplina, della concentrazione e della gestione delle emozioni. Promozione di valori come impegno, responsabilità e fair play.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto curricolare "Attiva kids" - Scuola Primaria

Classi Prime della Scuola Primaria Il progetto ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva come strumento educativo e di benessere, contrastando la sedentarietà infantile e favorendo uno sviluppo motorio armonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire il miglioramento delle capacità motorie e del benessere psicofisico dei bambini, promuovendo uno stile di vita attivo e contrastando la sedentarietà. Attraverso il gioco e l'attività sportiva si intendono sviluppare competenze sociali, rispetto delle regole e spirito di collaborazione.

Risorse professionali

Interno

● “Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole” Prevenzione e contrasto al Bullismo e cyberbullismo

Destinatari: classi prime, seconde e terze La scuola aderisce all'iniziativa promossa dal Co.re.com Campania per l'attivazione di percorsi formativi dedicati alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie e dei media digitali tra gli studenti. Tematiche previste: • Utilizzo consapevole dei social network • Netiquette, deontologia della rete, contrasto al linguaggio d'odio • Riconoscere le insidie della rete • Capacità critiche: come distinguere notizie autentiche dalla disinformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.

Risultati attesi

Agire in modo responsabile e consapevole negli ambienti digitali. Collaborare online nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole condivise. Sviluppare senso critico ed etico nell'uso delle tecnologie digitali. Esercitare una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La nostra scuola si distingue per il suo impegno costante nella promozione di un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso. La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo non è vista come un semplice obbligo, ma come una vera e propria missione educativa. Gli studenti vengono coinvolti in percorsi di sensibilizzazione che sviluppano empatia, responsabilità digitale e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni, sia nella vita reale che online.



Il docente Referente agisce come punto di riferimento per eventuali segnalazioni monitorando i casi e collaborando con la dirigenza per arginare le problematiche in essere.

E' prassi della scuola condividere obiettivi e strategie interagendo con le famiglie coinvolte, costruendo insieme una rete di sostegno e fiducia.

● “Progetto Educazione alla legalità economica” in collaborazione con la Guardia di Finanza

Per le classi terze scuola Secondaria di I grado: L'iniziativa prevede l'organizzazione di incontri presso le scuole aderenti tenuti dagli Ufficiali e dai reparti del Comando Provinciale della Guardia di finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo



Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'educazione alla legalità, favorendo la partecipazione attiva, la consapevolezza e il senso di responsabilità civica • Prevenzione e contrasto dell'illegalità economico-finanziaria, della contraffazione e dell'abusivismo commerciale; • Lotta alla criminalità organizzata e al fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti; • Educazione alla gestione delle emergenze in ambito di protezione civile;

Risorse professionali

Esterno

● Percorso "La pubertà prende corpo" - Classi seconde - Scuola secondaria di I grado

Il percorso di sensibilizzazione sul Papilloma Virus (HPV) è rivolto agli alunni di seconda media e ha lo scopo di fornire informazioni corrette, chiare e adeguate all'età sull'importanza della prevenzione e della tutela della salute. Attraverso un linguaggio semplice e rassicurante, gli studenti vengono accompagnati a comprendere che cos'è l'HPV, quanto è diffuso e perché è importante conoscerlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.

Risultati attesi

Al termine del percorso di sensibilizzazione, gli studenti: acquisiscono conoscenze di base sul Papilloma Virus (HPV) e sulla sua diffusione; comprendono l'importanza della prevenzione e della tutela della salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto BIOPLASTICA E UMIDO, STORIA DI UN GRANDE AMORE - Scuola Primaria

Destinatari: alunni classi terze, quarte e quinta della Scuola Primaria Il progetto prevede l'acquisizione di pratiche per la tutela dell'ambiente mediante l'uso corretto della raccolta differenziata. Promosso dall'Ente di Ambito Caserta, BIOREPACK, è un percorso ecosostenibile che si struttura anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare e rafforzare il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli alunni.

Traguardo

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di tutti.

Risultati attesi

Al termine del percorso, la classe più virtuosa riceverà come premio una visita guidata gratuita all'Oasi del WWF - Legambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Voliamo col digitale con "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms!
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è risultato beneficiario dell'investimento "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms che promuove la trasformazione di "classi tradizionali in"ambienti innovativi di apprendimento", flessibili e tecnologici e che favoriscono la collaborazione e l'inclusione. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, la nostra scuola investirà in acquisto di pacchetti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Il Piano prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi non solo nelle attrezzature ma anche negli arredi, con adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione di tali ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In conclusione Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C."STROFFOLINI" -CASAPULLA- - CEIC82800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti assume nella scuola dell'Infanzia significato nell' osservazione e registrazione di osservazioni sulle modifiche comportamentali del bambino, inerenti capacità e livelli di autonomia operativa nei diversi campi di esperienza. Le attività di osservazione sono espletate nel tempo della contemporaneità per ovvie motivazioni organizzative; importante l'azione del team sulle risultanze dell'interpretazione dei dati osservativi che diventano strumento valido per rivedere la programmazione didattico-educativa.

Allegato:

Griglia di valutaz. 3_4_5_anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'articolo 4 del testo di legge prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.



Allegato:

educazione_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'infanzia, la valutazione concerne le capacità relazionali del bambino e si fonda sul grado di inserimento all'interno del gruppo dei pari, sulla tipologia di relazione che vive e costruisce i docenti nel contesto della propria sezione. Le modalità relazionali vengono osservate e valutate anche in contesti scolastici più ampi, cioè durante eventi particolari come occasione per valutare ulteriormente i livelli di socializzazione raggiunti dall'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione concorre, con la sua finalità essenzialmente formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di competenza e al successo formativo. Risulta pertanto rilevante che sia l'alunno che i genitori, siano consapevoli delle modalità e dei criteri che hanno portato all'espressione di un particolare giudizio. La valutazione per essere efficace e comprensibile, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno. Al fine di garantire equità e trasparenza, sono adottati criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi. Per quanto sopra espresso le valutazioni quadrimestrali prevedono, dunque, laddove il processo di valutazione lo richieda, rubriche di valutazione per le singole discipline. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". SCUOLA PRIMARIA In base alla Legge n. 150/2024 e all'OM n. 3/2025, la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa attraverso giudizi descrittivi e giudizi sintetici.



Sono previsti i giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione degli apprendimenti. Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. La valutazione dovrà concentrarsi, quindi, su una dimensione descrittiva, che fornisca la possibilità di riconoscere gli effettivi livelli di competenza degli alunni, in una prospettiva che sposti l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si fermi alle singole prestazioni, assumendo quindi un valore realmente formativo e diventando strumento concreto per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA Per quanto attiene alla Scuola secondaria di I grado, viene invece espressa con voto numerico su base decimale, con riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. DOCUMENTI PROGRAMMATICI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE A riguardo del Patto Educativo di Corresponsabilità sono state introdotte, dalla Legge n. 70/2024, che è intervenuta modificando la precedente Legge n. 71/2017, novità circa il contrasto al bullismo e cyberbullismo. Queste novità, entrate in vigore il 14 giugno 2024, rafforzano l'approccio preventivo ed educativo delle scuole ed estendono l'applicazione delle misure a fenomeni di bullismo più ampi, non solo a quelli telematici. Viene rafforzata la figura del referente scolastico per il cyberbullismo, che funge da collegamento tra le varie componenti (studenti, genitori, scuola). Di grande rilevanza sono le innovazioni riportate nelle Linee Guida sull' IA, indirizzate alle scuole per il benessere digitale.

Allegato:

Griglia VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI PRIMARIA E SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado. Per la Scuola primaria sono previsti i giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Per la Scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ha adottato un sistema basato sul voto numerico per la condotta, espresso in decimi. Gli studenti che conseguono un voto pari a 5 in condotta saranno fermati all'anno in corso. Tale valutazione può essere attribuita per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico e non è previsto un debito formativo. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e



al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. RIFORMA DEL VOTO IN CONDOTTA PER GLI STUDENTI CON PEI La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI): Valutazione Personalizzata Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità. Obiettivi Educativi - Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione. - Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti.

Allegato:

GRIGLIA comportamento-primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ultima normativa chiave per l'ammissione è legata al Decreto Legge n. 150/2024 e alla conseguente Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che introducono il voto minimo di 6/10 in comportamento per l'ammissione alla classe successiva (e all'esame di Stato) nella Scuola Secondaria di I grado, oltre a definire giudizi descrittivi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) per la Primaria, con applicazione già dall'anno scolastico 2024/2025. Nello specifico per la Scuola Secondaria di I Grado è necessaria una valutazione non inferiore a 6/10 nel comportamento per l'ammissione, indipendentemente dal profitto. Per la Scuola Primaria si utilizzano giudizi sintetici (es. sufficiente, insufficiente) invece dei voti numerici, integrati da descrizioni degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: NON ammissione all'Esame di Stato Per



l'esame di Stato della scuola Secondaria di I grado (primo ciclo) nel 2025, i criteri principali di non ammissione includono: voto di condotta inferiore a 6/10, gravi insufficienze in più materie, assenze eccessive (oltre i 3/4 delle ore) e mancata partecipazione alle prove INVALSI, in base alle normative del D.Lgs. 62/2017 e successive disposizioni che hanno introdotto la valutazione numerica della condotta.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola rivolge grande attenzione alle disabilità degli studenti che accoglie coinvolgendo tutte le agenzie educative operanti sul territorio: Ente Locale, Ambito di zona, CTS, ASL, Comitato dei genitori, esperti esterni. Nelle ultime annualità c'è stato un incremento di alunni con problematiche di sindrome autistica che impegna la scuola con una serie di azioni e procedure che facilitino l'inserimento e l'inclusione degli allievi, quali sottoscrizione di protocolli di intesa con centri terapeutici accreditati per il metodo ABA. La didattica inclusiva viene centrata sul cooperative learning e sull'attivazione di percorsi peer education, attribuendo compiti di conduzione didattica agli allievi maggiormente preparati. La stessa attenzione è rivolta agli alunni con BES per i quali è messa in atto una procedura puntuale da parte della Referente che con la dirigente cura i rapporti con i genitori e con i referenti delle diverse istituzioni preposte a intervenire attraverso le figure specialistiche di assistenza. La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco inseriti nel contesto italiano, attraverso misure di assistenza, mettendo a disposizione materiali e testi semplificati a supporto dell'apprendimento della Lingua Italiana. Tali percorsi favoriscono la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri. La verifica degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione viene ratificata in sede di GLH di Istituto nel mese di luglio. L'approccio didattico punta molto sia sul recupero delle abilità residue che sulla socializzazione all'interno del gruppo dei pari. Nella Scuola Secondaria ci sarà un impegno significativo da parte dei docenti per limitare al massimo la dissonanza tra PEI e risultanze nella sfera socio-relazionale riguardante l'alunno DA e l'alunno con BES all'interno del gruppo classe. La scuola perché ciò si realizzi si servirà di strumenti di monitoraggio fondati sulla efficacia dell'azione educativa e sull'autovalutazione dell'alunno D.A. con controllo periodico delle fasi della programmazione individualizzata e dei livelli di inclusione dello studente.

La situazione del nostro istituto presenta una casistica di difficoltà di apprendimento non particolarmente critica e quando è presente si evidenzia una correlazione con aspetti socio-familiari caratterizzati da diverse forme di disagio. Il recupero per questi alunni avviene su diversi livelli: - in aula con opportune strategie di facilitazione e semplificazione degli obiettivi; - percorsi di recupero nel tempo scolastico; - esperienze di laboratori extracurricolari; - piano educativo personalizzato



condiviso con la famiglia. La scuola valorizza le eccellenze predisponendo percorsi di potenziamento e approfondimento con l'attivazione dei progetti: - Potenziamento della lingua inglese; - Gare di Matematica con riconoscimenti a livello provinciale, regionale e nazionale; - Partecipazione a concorsi sia regionali che nazionali nell'ambito dello strumento musicale. E' previsto l'inserimento degli alunni in situazione di difficoltà, in percorsi extracurricolari formativi finanziati dal MIUR e con i Fondi Europei Progetti che permettono l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il processo nella definizione del Piano educativo individualizzato terrà conto necessariamente delle recenti sollecitazioni emergenti dal decreto n.66 /2017. Il decreto menziona il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello biopsico- sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Tale documento sostituirà integralmente la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Il Profilo di Funzionamento diventa dunque il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definendo le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse



strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Nelle competenze specifiche della docenza, tale documentazione integra le azioni di osservazione, conoscenza, programmazione, mirate al più alto sviluppo delle potenzialità dell'allievo all'interno di un sistema di relazioni significative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI coinvolge il dirigente, il docente di sostegno, il team dei docenti curricolari, i genitori, figure professionali interne ed esterne quali neuropsichiatra ASL, figure educative di Enti pubblici e privati che collaborano con la Scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo di definizione del PEI. Il CASAPULLA rapporto dovrebbe fondarsi sulla comunicazione autentica che non sempre si riesce a instaurare. Migliorare la comunicazione tra Scuola e Famiglia diventa un obiettivo prioritario laddove la consapevolezza genitoriale nei casi di alunni con disabilità, non sembra essere sufficientemente adeguata. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi: - Focus group per individuazione di bisogni ed aspettative - Condivisione delle scelte da effettuare - Organizzazione di incontri per il monitoraggio dei processi che vadano al di là degli incontri istituzionali. La famiglia sarà coinvolta particolarmente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, soprattutto nella sfera inerente i comportamenti e le responsabilità individuali degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nella delicata azione valutativa dei docenti sono oggetto di riflessione e di approfondimento gli strumenti valutativi inerenti i livelli di apprendimento per alunni



con disabilità cognitiva, vedi C.M. n° 8 /2013, vedi le indicazioni del decreto legislativo 66/2017. Fanno seguito quindi una serie di attività collegate alle modalità di valutazione da attuare: - Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di una tabella di valutazione specifica per ogni alunno BES (predisposta dal GLL, rappresentanti di alcuni Consigli di Classe e il referente di sostegno). Condivisione in sede di programmazione , di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe (solo docenti) di rubriche valutative rispettose del graduale processo di apprendimento dell'allievo. - Valutazione FINALE correlata al PEI/ PDP e condivisa con la famiglia. - Predisposizione di strumento di monitoraggio intermedio e finale in team con Scuola/ASL/Ambito C8, che su richiesta documentata della Scuola, mette a disposizione Personale educativo specializzato. Le strategie di valutazione con prassi inclusiva dovranno rendere efficace gli strumenti con cui lo studente raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'orientamento formativo inizia fin dai primissimi anni della scuola dell'Infanzia e continua lungo l'intero percorso cognitivo degli ordini che seguono, primaria e secondaria, attraverso un progressivo itinerario di esperienze, conoscenze, abilità, che rispettando le attitudini, gli interessi, le predisposizioni, le potenzialità e le difficoltà, diventeranno competenze negli ambiti e nel quadro complessivo delle discipline, che chiudono il primo ciclo di studi. Rispettare la continuità didattica in tale ottica, vuol dire sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. AZIONI STRATEGICHE • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. • Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo nella specificità dei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. La nostra scuola, nell'ambito del PTOF, struttura ogni anno un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti gli alunni e ai genitori. Due le finalità del progetto: - Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio



Aspetti generali

Come indicato nell'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica, nella gestione delle risorse umane si dovrà mirare al coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, attraverso la responsabilizzazione dei singoli e dei gruppi, la chiarezza dei compiti e delle competenze di ciascuno; alla valorizzazione delle competenze e delle risorse possedute da ciascuno e alla loro migliore utilizzazione al fine del miglioramento dell'azione amministrativa ed educativo-didattica; all'impegno a sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale che opera nella scuola; al rafforzamento della mentalità dell'autovalutazione e quindi produzione di sempre più adeguati strumenti.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA : Prof.ssa Angela Massaro

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : dott.ssa Michela Cianciola

1° Collaboratore del dirigente	Docente : Rosaria Lillo
2° Collaboratore del dirigente	Docente : Rosa Dragone

COORDINATORI DI PLESSO



PLESSO	DOCENTE
Infanzia Via Rimembranza	Quaranta Clementina
Infanzia Via Puccini	Trepiccione Antonella
Infanzia Pontesano	Merola Rosaria
Primaria Capoluogo	Petrella Lucia
Primaria Via Rimembranza	Gravante Amalia
Primaria Via Kennedy	Dragone Rosa
Primaria M. Polo	Gravina Antonietta
Primaria B. Croce	Manzia Angela Maria
Secondaria Via Kennedy	Fusco Paola
Secondaria B. Croce	Iapichino Gabriele

FUNZIONI STRUMENTALI AL
PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA

AREA 1

GESTIONE DEL PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari;
3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;
4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento;

Docente Marina Bottone
Scuola Secondaria

AREA 1 bis

GESTIONE DEL PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Coordinamento delle attività del Piano;
2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari;

**Docente Antonietta
Gravina**

Scuola dell'Infanzia e
Primaria



3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia ;

4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento

Docente Maria Fusco

(plessi Casapulla)

AREA 2

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

1. Prevenzione dell'abbandono scolastico Secondaria di I grado

2. Referente Gruppo H - Disagio - BES

Scuola dell'infanzia – primaria - Secondaria di I grado

AREA 2 bis

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

1. Prevenzione dell'abbandono scolastico Secondaria di I grado

2. Referente Gruppo H - Disagio - BES

Docente Antonella

Minichino (plessi San Prisco)

Scuola dell'infanzia – primaria - Secondaria di I grado

AREA 2 bis

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

1. Visite guidate e viaggio di Istruzione

Docente Gravante Amalia

Scuola dell'infanzia – primaria - Secondaria di I grado

CAPI DIPARTIMENTO



Scuola dell'INFANZIA

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA: Docente Chirico Rossella

Scuola PRIMARIA

DIPARTIMENTO AMBITO LINGUISTICO: Docente Maglione Antonella

DIPARTIMENTO AMBITO LOGICO/MATEMATICO: Docente Caccavale Giuseppina

Scuola SECONDARIA

DIPARTIMENTO DI LETTERE : Docente Ragazzino Ida

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO: Docente D'agostino Michela

DIPARTIMENTO LINGUISTICO: Docente Abbate Alessandra

REFERENTI DI CLASSE PRIMARIA

PLESSO CAPOLUOGO – VIA RIMEMBRANZA - KENNEDY - CASAPULLA

1A Sorbo Antonietta 2B Santonastaso Francesca 3C Capezzuto Angelina

2A Delle Fave Laura 4B Di Rosa Rachele 4C Quaranta Anna

3A Vendemia Caterina 5B Petrella Lucia 5C Cepparulo Rita

4A Maglione Antonella 1C Fagnoni C.

5A Petrella Lucia 2C Spina G.



PLESSO B. CROCE – M. POLO - SAN PRISCO

1A Carrillo Angela 2B Ventriglia Angela 5C Di Fonza Maria Rosaria

2A Peccerillo Rosa 3B Maiale Concetta

3A Gianfrotta Laura 4B Gravina Antonietta

4A Guarriello Mariateresa 5B Caccavale Giuseppina

5A Di Monaco Simona 4C Perrotta Nunzia

1A Riccio Flora

2A Ricciardi Angela

3A Falcone Franca

4A Ulgheri Maria Leonarda

5A Raucci Nadia

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA

CENTRALE E KENNEDY CASAPULLA

1A Narducci Nicola 1C Legnante Rosa 1E Damiano Maria Grazia



2A De Sano Sonia	2C D'Alessandro Francesca	2E Tramparulo Michele
3A D'Iorio Luana	3C Cinotti Vincenzo	3E Fusco Paola
1B Madoni Anna	1D Fortuna Sandra	2F De Gennaro Albina
2B Zaccari Antonella	2D Ragozzino Ida	
3B D'Aiello Michelina	3D De Crescenzo Saverio	

Plesso B. CROCE - SAN PRISCO

1A Paolino Ilaria	1C Iapichino Gabriele
2A Martino Maria	2C Vavuso Laura Maria
3A Natale Maddalena	3C Bottone Marina
1B Gaudiano Luisa	2D Nuzzo Mariana
2B D'Agostino Michelina	3D Cotugno Maria
3B Conca Antonella	

Componenti GLH d' Istituto

Docenti: Alabiso Gabriella – Paglino Maria Cristina

Scuola Infanzia

Docenti: De Liso Maria – Curatolo Antonia - Manzia Maria Angela

Scuola Primaria



Docenti: Fusco Maria - Minichino Antonella - Legnante Rosa –
D'Agostino M.

Scuola Secondaria

De Maio Luisa INFANZIA

Rappresentanti genitori

Pastore Concetta PRIMARIA

Mincione Imma
SECONDARIA

Referente Bullismo e cyberbullismo

docente Iapichino Gabriele

Responsabili palestra

Sede Centrale - sede Kennedy – sede B. Croce

Docente: Luigi Apisa - Mattucci Stefania



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 ° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE 1.
sostituzione del Dirigente nei periodi di assenza o impedimento; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dalla scrivente; 3. generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 7 ore settimanali; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; 8. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 9. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 10. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare

2



fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 11. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla scrivente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 12. raccolta e controllo delle indicazioni ricevute dai responsabili dei diversi plessi; 13. collaborazione con il Dirigente per questioni/documentazione relative a sicurezza e tutela della privacy; 14. cura dei permessi di entrata e uscita degli alunni; 15. partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; 16. coordinazione, organizzazione e attuazione del POF; 17. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; 18. azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; la docente Primo collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica,



avente carattere di urgenza. • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; 2 ° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE 1. Cura del coordinamento dei responsabili di plesso della Scuola Primaria; 2. Organizza del Piano Annuale delle attività funzionali dei docenti della Scuola Primaria, in collaborazione con il 1° Collaboratore del Dirigente; 3. Sovrintende la gestione degli orari scolastici della Scuola Primaria, in collaborazione con i Responsabili di Plesso; 4. Presiede i Consigli di classe, controlla e raccoglie i verbali dei Consigli di interclasse; 5. Controlla e monitora la documentazione didattica della Scuola Primaria; 6. Controlla e monitora tutti i procedimenti degli atti relativi all'adozione dei libri di testo della Scuola Primaria; 7. Cura la promozione delle iniziative didattiche della Scuola Primaria in raccordo con la Funzione Strumentale Area 1 PTOF Scuola Primaria; 8. Organizza gli eventi e le manifestazioni della Scuola Primaria, in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 1 PTOF Scuola Primaria e il 1° Collaboratore del Dirigente; 9. E' responsabile, in raccordo con i capi dipartimento e la Funzione Strumentale Area 1 PTOF Scuola Primaria, della predisposizione e tabulazione delle prove di verifica e finali della Scuola Primaria.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Scuola secondaria di I grado 1. Coordinamento delle attività del Piano; □ Esame ed analisi della normativa relativa ad eventuali innovazioni didattiche e pedagogiche □ Adattamento del PTOF alle eventuali Nuove Disposizioni Ministeriali □ Revisione del

5



Regolamento di disciplina e del Patto di corresponsabilità □ Intesa con i Capidipartimento in merito alla stesura delle programmazioni disciplinari e delle prove d'ingresso □ Aggiornamento della Brochure di sintesi dell'Offerta formativa del nostro istituto in collaborazione con l'Animatore digitale □ Revisione criteri di valutazione delle discipline e del comportamento □ Coordinamento dell'attuazione della continuità tra i diversi gradi di scuola del Comprensivo 2. Coordinamento monitoraggio e valutazione delle attività curriculari; □ Predisposizione e distribuzione griglie per la rilevazione dell'apprendimento (Val. Diagnostica- Val. Periodiche - I Quadrimestre – II Quadrimestre) □ Coordinamento Progetti curriculari in Collaborazione con i capidipartimento □ Monitoraggio risultati – Analisi e valutazione 3. Coordinamento dei rapporti tra scuola-famiglia; □ Coinvolgimento della componente genitori in progetti specifici; □ Coordinamento delle attività inerenti alla realizzazione del PTOF attraverso il coinvolgimento delle famiglie e agenzie sul territorio. 4. Monitoraggio sistematico processi di apprendimento □ Coordinamento e cura del monitoraggio di tutte le attività didattiche e progettuali. AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Scuola Primaria 1. Coordinamento delle attività del Piano; □ Esame ed analisi della normativa relativa ad eventuali innovazioni didattiche e pedagogiche □ Adattamento del PTOF alle eventuali Nuove Disposizioni Ministeriali □ Revisione del Regolamento di disciplina e del Patto di



corresponsabilità □ Intesa con i
Capidipartimento in merito alla stesura delle
programmazioni disciplinari e delle prove
d'ingresso □ Aggiornamento della Brochure di
sintesi dell'Offerta formativa del nostro istituto
in collaborazione con l'Animatore digitale □
Revisione criteri di valutazione delle discipline e
del comportamento □ Coordinamento
dell'attuazione della continuità tra i diversi gradi
di scuola del Comprensivo 2. Coordinamento
monitoraggio e valutazione delle attività
curricolari; □ Predisposizione e distribuzione
griglie per la rilevazione dell'apprendimento (Val.
Diagnostica- Val. Periodiche - I Quadrimestre – II
Quadrimestre) □ Coordinamento Progetti
curricolari in Collaborazione con i
capidipartimento □ Monitoraggio risultati –
Analisi e valutazione 3. Coordinamento dei
rapporti tra scuola-famiglia ; □ Coinvolgimento
della componente genitori in progetti specifici; □
Coordinamento delle attività inerenti alla
realizzazione del PTOF attraverso il
coinvolgimento delle famiglie e agenzie sul
territorio. 4. Monitoraggio sistematico processi
di apprendimento □ Coordinamento e cura del
monitoraggio di tutte le attività didattiche e
progettuali. AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER
STUDENTI Scuola dell'Infanzia - Primaria –
Secondaria I grado – Plessi CASAPULLA 1.
Prevenzione dell'abbandono scolastico □
Monitoraggio bimestrale delle assenze degli
alunni di sc. Primaria e Secondaria; □ Interventi
nell'ambito dei Consigli atti a ricercare le
strategie più idonee alla rimozione di
problematiche; □ Cooperazione e coadiuvare



con esperti ed operatori impegnati in progetti da realizzare su singoli alunni o su gruppi classe specifici; □ Contatti con ASL, Ente locale ed altri Enti esterni 2. Referente Gruppo H – Disagio - BES □ Contatti con ASL, Ente locale ed altri Enti esterni all'istituto ai fini dell'organizzazione di incontri compresi quelli previsti dalla Legge 104/92 in merito all'integrazione dei soggetti disabili; □ Supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Raccolta, analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) per aggiornare il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; □ Partecipazione ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado – Plessi SAN PRISCO 1. Prevenzione dell'abbandono scolastico □ Monitoraggio bimestrale delle assenze degli alunni di sc. Primaria e Secondaria; □ Interventi nell'ambito dei Consigli atti a ricercare le strategie più idonee alla rimozione di problematiche; □ Cooperazione e coadiuvare con esperti ed operatori impegnati in progetti da realizzare su singoli alunni o su gruppi classe specifici; □ Contatti con ASL, Ente locale ed altri Enti esterni 2. Referente Gruppo H – Disagio - BES □ Contatti con ASL, Ente locale ed altri Enti esterni all'istituto ai fini dell'organizzazione di incontri compresi quelli previsti dalla Legge 104/92 in merito all'integrazione dei soggetti disabili; □ Supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; □ Raccolta,



analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) per aggiornare il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; □ Partecipazione ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I grado 1. Visite guidate e viaggi d'Istruzione □ Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse/classe per elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati; □ Esaminare e selezionare le proposte pervenute a scuola da parte di Enti, Associazioni, Agenzie per pianificare e ottimizzare le varie proposte di uscite visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione; □ Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; □ Calendarizzazione e monitoraggio finale delle varie attività/iniziative.

Capodipartimento

Scuola dell'Infanzia 1. Predisposizione delle prove d'ingresso, in continuità con l'ordine scolastico successivo; 2. Pianificazione della progettazione annuale; 3. Definizione degli obiettivi didattici, trasversali e minimi della programmazione per i campi di esperienza; 4. L'incarico conferito è limitato all'anno scolastico 2025/2026. Scuola Primaria 1. Predisposizione delle prove d'ingresso, quadrimestrali e finali; 2. Pianificazione della progettazione annuale per competenze; 3. Stesura della programmazione

7



didattica annuale e individuazione di strumenti per la loro ottimale realizzazione; 4. Definizione degli obiettivi didattici, trasversali e minimi della programmazione per discipline/ambiti disciplinari; 5. Definizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione; 6. L'incarico conferito è limitato all'anno scolastico 2025/2026; Scuola Secondaria I Grado 1. Predisposizione di prove d'ingresso, quadrimestrali e finali; 2. Programmazione annuale per obiettivi e competenze; 3. Stesura della programmazione didattica annuale e individuazione di strumenti per la loro ottimale realizzazione; 4. Definizione degli obiettivi trasversali, degli obiettivi minimi e della programmazione per discipline; 5. Definizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione; 6. Curare la redazione dei verbali relativi alla riunione; 7. L'incarico conferito è limitato all'anno scolastico 2025/2026.

Responsabile di plesso

- Controlla giornalmente le presenze degli insegnanti e, in caso di assenza, provvede alle sostituzioni ricorrendo a personale in compresenza o pianificando le sostituzioni con le ore eccedenti;
- Segnala i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri;
- Tiene la documentazione generale del plesso;
- Comunica ogni problema di funzionamento: situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria;
- Segnala al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione attraverso comunicazione digitale (via mail) da inoltrare alle Amministrazioni;
- Segnala eventi di furto/atti vandalici;
- Segnala criticità relative alla

10



	Sicurezza; • Registra e controlla fattibilità richieste di permessi brevi e relativi recuperi.	
Responsabile di laboratorio	1. Acquisire, ad inizio d'anno, il materiale in sub-consegna scritta dal D.S.G.A.; 2. Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato in sub-consegna e segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia; 3. Proporre acquisti per l'incremento ragionato del laboratorio e il miglioramento delle attività da effettuare; 4. A fine anno, entro maggio, fare le consegne scritte al medesimo del materiale affidato; 5. Rendicontare per iscritto alla dirigente scolastica per le attività svolte.	3
Animatore digitale	- Coordina l'innovazione digitale nella scuola, attuando il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso la formazione dei docenti, la promozione di soluzioni tecnologiche innovative (LIM, e-learning, coding), il coinvolgimento della comunità scolastica (studenti, genitori).	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinamento di tutte le attività di Educazione civica; - Garantire la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni e discipline. - Facilitare la realizzazione di progetti multidisciplinari e l'integrazione con il PTOF . - Organizzazione manifestazioni ed eventi su tematiche legate all'Educazione civica	2
Coordinatore di classe Scuola Secondaria	• presiede le sedute del Consiglio di classe in assenza del Dirigente; • è responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale dei consigli di classe e della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al materiale dell'Esame	27



conclusivo del I ciclo di istruzione; • segnala con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • convoca in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere e deliberare l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari; • è responsabile della verifica con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; • coordina l'organizzazione didattica; • coordina le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti.

Referente di classe
Scuola Primaria

Il referente : • Assicura omogeneità nello svolgimento delle attività didattiche all'interno del team; • E' responsabile della verbalizzazione delle sedute e della tenuta del verbale durante le operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre); • Svolge attività di coordinamento di classe per l'educazione civica; In rapporto ai genitori: • Svolge funzioni di collegamento con il rappresentante dei genitori della classe e ne raccoglie le osservazioni per presentarle al Team;

39

Nucleo di Valutazione per
il miglioramento

1. Individuare gli ambiti, le strategie, le procedure e gli strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto; 2. Coordinare le azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; 3. Stesura e/o aggiornamento del RAV.

3



Referente Bullismo e cyberbullismo	Collaborare ed integrare le azioni di prevenzione di bullismo e di cyber bullismo con gli insegnanti referenti di sede/plesso; • stimolare la riflessione tra discenti, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; • organizzare, compatibilmente con quanto già definito nella progettazione, interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica;	1
------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Lo scopo del presente progetto è quello di favorire il potenziamento motorio e potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti (in orario scolastico) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	TITOLO DEL PROGETTO: "Growing up together" Lo scopo del presente progetto è quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e della lingua inglese per quegli studenti stranieri arrivati da poco tempo in Italia attraverso l'attivazione di un Laboratorio di Italiano L2 e di lingua inglese in orario scolastico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Michela Cianciola

Ufficio protocollo

Signora Iodice Flavia

Ufficio acquisti

Sig. Petronzo Katia

Ufficio per la didattica

Signora Agnese Lucy Di Girolamo Signora Sabrina Marchionne

Ufficio per il personale A.T.D.

dott.ssa Anna Russo Sig.ra Flavia Iodice



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 10 FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO RIABILITATIVO METODO ABA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL PER PROGETTI SCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'ASL del distretto di appartenenza la scuola ha un rapporto di continuità operativa rispetto alle proposte formative rivolte ai docenti e a quelle con finalità didattiche per gli alunni in cooperazione con i docenti curricolari. Si prevedono diverse iniziative rivolte agli alunni in ambito di educazione alla salute:



corretta alimentazione, igiene dentale, vita da api, le dipendenze giovanili.

Ai docenti sono riservati seminari formativi sulla comunicazione e una formazione specifica sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

Progetto " La pubertà prende corpo" al fine di fornire informazioni chiare, corrette e adeguate all'età sull'importanza delle prevenzione e della tutela della salute.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON CENTRO PRIF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il centro riabilitativo sono previsti incontri dei referenti con i docenti per concordare la realizzazione delle azioni didattiche miranti all'ottimizzazione del processo di inclusione.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DI AMBITO CE – 10 - SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE CE-10 LICEO GAROFANO CAPUA

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione. Le proposte della rete sono collegate alle priorità del Piano nazionale previsto per la formazione dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi! Avviso/decreto: M4C1I2.1- 2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole



Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti: Acquisizione di nuovi linguaggi e forme di comunicazione per il benessere e il successo formativo di ogni singolo alunno.

La formazione focalizzerà l'attenzione sulle diverse abilità degli studenti, con l'obiettivo di conoscere e comprendere i diversi modi di apprendimento e favorire il benessere e il successo formativo di ogni singolo alunno. In particolare, considerata la presenza di molti alunni autistici nelle nostre classi, riteniamo fondamentale approfondire la conoscenza delle neurodivergenze per poter offrire un supporto adeguato e personalizzato a ogni studente. Gli incontri saranno un'opportunità per condividere esperienze, strategie e buone pratiche per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale in classe: strumenti e metodi per una didattica innovativa

Il corso punterà a formare i docenti sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) e del suo potenziale impatto e utilizzo nella didattica. Gli incontri verteranno su concetti teorici e pratici relativi all'IA e nel contempo si darà particolare attenzione alle attività collaborative; i docenti saranno in grado di esplorare la sinergia tra IA e didattica. L'obiettivo è duplice: da un lato, formare i docenti a un uso consapevole e critico dell'IA; dall'altro, sfruttarne il potenziale per una didattica più inclusiva, personalizzata ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Approfondimento

L'Istituto, a seguito della formazione svolta grazie ai fondi per i DM 65 e DM 66, si avvia a mettere in campo le conoscenze e metodologie acquisite durante i corsi svolti nello scorso anno scolastico. L'obiettivo è consolidare le competenze acquisite e trasformare la teoria in efficaci pratiche didattiche quotidiane, implementando quanto appreso in aula. Parallelamente a questa fase applicativa, è previsto un piano di formazione mirato e diversificato. Sono in programma: l'aggiornamento fondamentale e obbligatorio sulla Sicurezza, necessario per garantire la massima consapevolezza e operatività nei luoghi di lavoro. La formazione obbligatoria sulla sicurezza per i docenti, prevista dal D. Lgs. 81/08, mira a fornire la conoscenza dei rischi specifici presenti



nell'ambiente scolastico e delle relative misure di prevenzione e protezione. Si articola in una Formazione Generale (tipicamente 4 ore) e una Formazione Specifica (tipicamente 8 ore, per un totale di 12 ore, poiché le scuole sono classificate a rischio medio), con contenuti che spaziano dalla normativa di riferimento alle procedure di emergenza e gestione delle evacuazioni, ed è previsto un aggiornamento periodico, di solito 6 ore ogni cinque anni.

A questo si aggiunge la formazione prevista per i docenti, concentrata su 2 aree chiave per lo sviluppo dell'Istituto: le Nuove Tecnologie (Intelligenza Artificiale), per potenziare l'innovazione metodologica; l'Inclusione e il benessere, per approfondire le strategie e le pratiche a supporto di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto conferma così il suo impegno per la crescita professionale continua, bilanciando la sicurezza con lo sviluppo della didattica.

<https://www.istitutostroffolini.edu.it/documento/piano-di-formazione-docente-e-ata/>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SU REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI. GDPR, GENERAL DATA PROTECTION REGULATION.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Puntiamo verso ambienti di apprendimento innovativi! Avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole

